BILANCIO SOCIALE 2022

Abbiamo scelto immagini
caratterizzate da un forte colore
che richiamando elementi naturali
compongono la bandiera della pace.

Sperando che presto possa esservi pace
in tutto il mondo.

INDICE

INDICE 3
1) INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA 5
2) INFORMAZIONI GENERALI 6
Scheda anagrafica 7
La forma giuridica 7
La missione e le attività di Mag Mutua 7
Aree territoriali di attività 8
Mag Mutua in rete: cooperare con altri e altre 8
RITMI 8
Mag d'Italia 8
Rete delle Città Vicine 9
Altre adesioni 9
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 10
I soci e le socie di Mag Mutua 11
Composizione delle Cariche Sociali 11
Vita associativa e amministrazione 12
Reti tematiche e coordinamenti 13
Gruppo Nuove Vite Contadine 13
Rete delle imprese sociali educative e di cura 13
Struttura organizzativa 13
Le relazioni di Mag 15
4) CHI OPERA PER MAG 21
Lavoratrici e lavoratori 22
Retribuzioni ai componenti degli organi, ai dirigenti e agli associati 22
Volontari e volontarie 23
Servizio Civile Universale 23
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ 24
Attività su progetti e iniziative formative 25
Attività diretta di Mag in iniziative progettuali 25
Principali progetti approvati nell'anno in corso ed in partenza 26
BaldOutdoor 26
Principali progetti proseguiti dall'anno precedente e in corso 27
Boscàja – Contadine/i e imprese per il clima 27
STEPS – Condividere il tempo per rafforzare la solidarietà tra le persone 28
Imprese di Comunità e cittadinanza responsabile per giovani e donne 29
Abbracci 29
Job-Gym 31
Prendersi cura della Terra 31
DiCasa 32

Principali progetti proseguiti dall'anno precedente e in chiusura o chiusi 33
Creative Work(Her) 33
ModeOn 33
I giovani professionisti della sartoria digitale 34
Principali progetti in attesa di valutazione 34
Scuola Aperta: laboratorio sociale di comunità 34
A misura di donna: lavoro e competenze nella transizione digitale 35
Supporto di Mag a progetti di realtà collegate 36
Iniziative formative 36
Attività di microcredito ed educazione finanziaria 36
Attività di microcredito 37
Progetti di microcredito ed educazione finanziaria in corso 38
Conta su di noi 38
Corsi di formazione con RITMI "Educazione finanziaria come strumento d'inclusione socio-economica: formazione di operatori" 40
Attività con i volontari/ie attraverso il Comitato Mag per la Solidarietà Sociale e Ambientale 40
L'attività di supporto a nuove progettualità socio-economiche e autoimprenditive 40
Le realtà collegate 41
Attività editoriali 44
Rivista: Autogestione & Politica Prima 44
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 45
Provenienza delle risorse finanziarie 46
La riclassificazione a valore aggiunto dell'ultimo bilancio 46
Costruzione del valore aggiunto 46
Distribuzione del valore aggiunto 47
Saldo del valore aggiunto 48
7) ALTRE INFORMAZIONI SIGNIFICATIVE 50
Impegno verso l'ambiente 51
Codice Etico e Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 51
Accreditamento Regionale come organismo di formazione continua 51

1) INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA

Quello che segue è il quinto bilancio sociale di Mag Mutua per l'Autogestione, anche se da molti anni, oltre a quanto obbligatorio per legge, è stata redatta una relazione dettagliata che desse conto delle attività svolte e dei risultati conseguiti nel corso dell'esercizio.

La modifica statutaria in cooperativa sociale del 2017, e quindi l'acquisizione della qualifica di impresa sociale, ha fatto nascere l'obbligo di redigere il Bilancio Sociale adottando le linee previste dal Ministero; dato che queste linee guida sono state adottate col Decreto 04 luglio 2019, da quest'anno il bilancio sociale viene redatto secondo questa nuova metodologia, tenendo conto anche del Decreto del 20 luglio 2019 sui sistemi di valutazione dell'impatto sociale. Rispetto ai Bilanci Sociali 2018 e 2019, quindi, si noterà un leggero cambiamento della struttura, dato che i precedenti seguivano le linee guida del 2008.

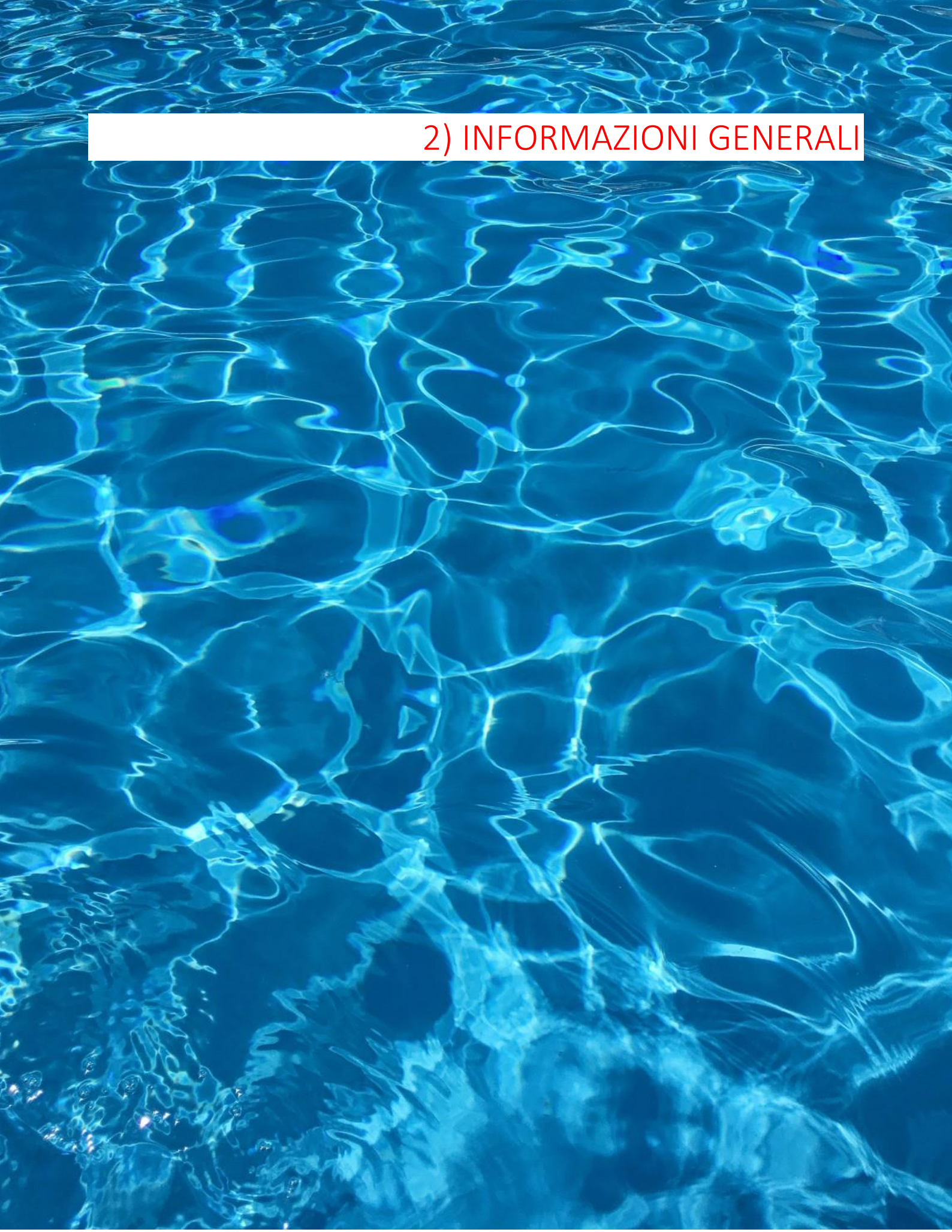
In questo documento si è cercato di integrare la forma della relazione oramai tradizionale per Mag con le prescrizioni in materia per, da un lato, mantenere una confrontabilità tra i diversi anni e, dall'altro, ottemperare agli obblighi di legge. Si tratta di una forma ancora "sperimentale", dato che questo strumento va, in un certo senso, rodato ed adattato sulla base dell'esperienza che verrà maturata, e dall'altro sarà necessario recepire le nuove indicazioni ministeriali non appena saranno disponibili.

Per Mag la redazione del bilancio sociale, in ogni caso, diventa un'occasione per potenziare la capacità di comunicare il proprio operato e per rafforzare gli strumenti per "misurarsi" e, sulla base di queste informazioni, fare scelte strategiche per rendere più efficace il proprio agire economico, sociale e politico.

Nel corso dei prossimi anni Mag metterà in piedi ulteriori sistemi di rilevazione per poter sviluppare qualche nuovo indicatore significativo per aumentare, nel tempo, la significatività della rendicontazione e impostare un sistema di strumenti che possa far comprendere l'apporto di Mag alla comunità di riferimento e aiuti la struttura ad avere consapevolezza di sé e materiale per supportare le proprie scelte.

L'esercizio sociale di Mag si è chiuso al 30/06/2022, ma in taluni casi il Bilancio Sociale tiene conto della data di redazione, e riporta alcune informazioni significative del periodo immediatamente successivo.

2) INFORMAZIONI GENERALI



Scheda anagrafica

Denominazione	**Mag Mutua per l'Autogestione Cooperativa Sociale**
Sede legale	Verona, via Cristofoli 31/A
c.f. e p. iva	00820190239
Registro imprese	CCIAA di VR n. 159774
Albo soc. coop.	Iscritta con il numero C107156, categoria cooperative sociali
Settori di utilità sociale	Interventi e servizi sociali. Educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa. Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo formativo, ed al contrasto della povertà educativa. Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mondo del lavoro di persone con fragilità. *Ai sensi del D. Lgs. 112/2017, art. 2, comma 1, si fa riferimento ai settori di cui alle lettere a), d), l), p), nonché alle attività di cui alla legge 381/1991, art. 1, comma 1, lettera a).*

La forma giuridica

Mag Mutua per l'Autogestione è nata, il 22/12/1978, come società di mutuo soccorso, affondando le proprie radici nelle forme storiche della mutualità autorganizzata. Ha mantenuto questo assetto giuridico fino al 21/12/2017, quando ha modificato lo statuto in **cooperativa sociale** (di tipo a) per adeguarsi alla nuova normativa, acquisendo quindi di diritto anche la qualifica di **impresa sociale**.

La missione e le attività di Mag Mutua

Mag Mutua per l'Autogestione nasce a Verona nel 1978 come società di mutuo soccorso a matrice cooperativa. Affonda quindi le sue radici nelle risposte mutualistiche alla crisi sociale della seconda metà dell'800.

Mag Mutua ha lo scopo di perseguire, senza fine di lucro alcuno, l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale ed alla crescita culturale dei cittadini e delle cittadine, proponendosi di essere uno **strumento concreto di collegamento, di solidarietà e di mutuo aiuto tra donne e uomini** – singoli/e o inseriti in organizzazioni – che intendono realizzare, **nella prospettiva dell'economia sociale e con il metodo dell'autogestione**, nuovi modelli di vita economica, di finanza, di organizzazione del lavoro, di servizi sociali e culturali, di cura delle

La Mission

Crediamo nella possibilità di costruire una società più equa e più giusta in cui tutti e tutte abbiano la possibilità di essere protagonisti/e e responsabili della propria esistenza.

Riteniamo che l'economia debba essere a misura delle donne e degli uomini che attraverso il lavoro autogestito possono realizzare le proprie aspirazioni.

Una migliore qualità di vita si fonda sulle relazioni e sulle reti di fiducia basate sul rispetto degli altri e delle altre e su valori che trascendono il profitto fine a sé stesso.

persone e di gestione dei beni comuni materiali e immateriali.

La cooperativa, per perseguire le finalità sopra definite, intende:

a) svolgere attività educative, culturali e di formazione, anche professionale, nei confronti di soci/ie, di terzi e delle comunità locali;
b) svolgere attività di orientamento e accompagnamento, anche con specifici percorsi formativi, per l'accesso al mondo del lavoro, in particolare delle persone svantaggiate;
c) promuovere forme di mutuo aiuto e di cura delle relazioni per superare disagi e solitudini vecchie e nuove;
d) svolgere attività di accompagnamento nei campi dell'educazione all'uso del denaro, della finanza etica, mutualistica e solidale e del microcredito come forme di contrasto alle fragilità sociali e alle disuguaglianze;
e) facilitare la costruzione di reti/partenariati – anche operativi – orientati da criteri di cooperazione piuttosto che di competizione, tra imprese sociali e con mondi affini;
f) svolgere attività di orientamento o accompagnamento di nuove progettualità socio-economiche e autoimprenditive anche come contrasto alla disoccupazione;
g) progettare e svolgere interventi – compresi studi e ricerche – in risposta a bisogni emergenti dai territori;
h) svolgere attività in campo editoriale e produrre e diffondere pubblicazioni coerenti con le finalità della cooperativa.

Aree territoriali di attività

Mag opera principalmente a Verona e provincia; come ente di formazione accreditato può operare in tutta la Regione del Veneto. Mag opera anche a livello nazionale seguendo specifiche realtà e partecipando a reti tematiche. In ambito di progetti opera anche a livello transnazionale nell'Unione Europea.

Mag Mutua in rete: cooperare con altri e altre

RITMI

È proseguita la relazione con RITMI (Rete Italiana per la Microfinanza) sul Microcredito in Italia, con la partecipazione ad incontri ciclici sulla condivisione e il confronto su diverse tematiche.

Mag in particolare partecipa al gruppo di lavoro tematico sull'educazione finanziaria. Nel 2022 il gruppo, che nasce per condividere buone pratiche e diffonderle, si è aperto a nuovi partner della rete RITMI e ha iniziato a lavorare su un focus specifico, quello dell'esdebitamento (a causa del numero sempre crescente di sovraindebitati).

Sul tema dell'esdebitamento stiamo lavorando in rete anche con Movimento Consumatori di Verona e ACLI, con cui abbiamo siglato un Protocollo di collaborazione nell'ambito del "Progetto Riparto".

Mag d'Italia

Il confronto con le Mag d'Italia è proseguito, con la partecipazione agli incontri organizzati periodicamente, prevalentemente in presenza.

È ripreso con slancio il lavoro sull'attualizzazione delle nostre radici mutualistiche comuni, che si sta traducendo anche nella rivisitazione del Manifesto della Finanza Mutualistica e Solidale.

La Rete delle Mag sta rinsaldando la relazione con Banca Etica, attraverso gruppi di lavoro. Mag Verona partecipa al gruppo su Microcredito ed Educazione finanziaria, nell'ambito del quale si sta progettando una collaborazione concreta attraverso la messa a disposizione da parte di Banca Etica di un fondo di garanzia.

Rete delle Città Vicine

Continua la relazione politica tra Mag e Rete delle Città Vicine.

Si è svolto nel corso dell'anno 2022 - 19 febbraio – il seminario online "Chi ha paura della libertà delle donne? Sciogliere i nodi della violenza maschile". Nel corso del convegno la discussione e il confronto si è sviluppato a partire narrazioni, testimonianze ed interventi di donne e uomini di varie città d'Italia e non solo. Donne e uomini che hanno espresso una ricchezza di pensiero, di idee, di esperienze, di testimonianze, di pratiche politiche, di confronto tra donne e tra donne e uomini, con l'inevitabile racconto di tutte le forme di violenza e di attacco maschile alle donne, in questo tempo post patriarcale al fine di "trovare delle nuove parole capaci di contrastare le diverse forme della violenza".

Gli atti sono stati pubblicati nel numero speciale di ottobre 2022 della rivista della Mag di Verona "Autogestione e politica prima".

Altre adesioni

Mag Mutua ha mantenuto l'adesione al **Forum del Terzo Settore del Veneto.**

Aderisce anche alla **Rete Italiana di Economia Sociale**.

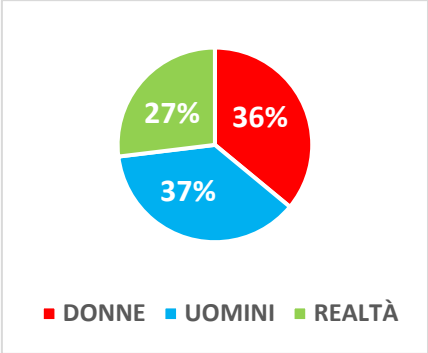
Fa parte del **Comitato "Un Parco per la Città"**, per la tutela e la valorizzazione del bosco della ex-cava della Speziala a San Massimo, a Verona.

3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

I soci e le socie di Mag Mutua

Mag Mutua ha, al 30/06/2022, **364 socie e socie (+11 rispetto all'anno precedente)**. La composizione della base sociale comprende sia persone fisiche che giuridiche; le prime, oltre ai lavoratori/trici, sono per la maggior parte cooperatori/trici che considerano la partecipazione alla Mag come una forma di investimento a favore della comunità, mentre le seconde sono realtà che Mag ha accompagnato e che restano collegate.

Persone fisiche		Persone giuridiche
Donne	*Uomini*	
131	135	
266		98
364		



In media, i soci e le socie hanno uno quota di capitale intorno ai 725€, anche se per varie ragioni esistono, naturalmente, differenze anche importanti; in ogni caso, essendo una società cooperativa, tutti i soci e le socie hanno pari diritti nella gestione collettiva di Mag.

Mag Mutua è in stretta correlazione con la consociata **Mag Servizi Società Cooperativa**, con la quale vige un reciproco rapporto associativo. Questa rappresenta la partecipazione di Mag Mutua ad altri enti più ampia. Oltre a questa, Mag Mutua ha piccole partecipazioni anche in altre realtà cooperative.

Composizione delle Cariche Sociali

Il C.d.A di Mag Mutua è in carica dal 22 dicembre 2021, e ha un mandato di tre anni che scadrà con l'Assemblea del 2024. Il C.d.A. è rappresentativo della rete di imprese sociali collegate alla Mag, ed è composto per il 60% circa da donne.

Presidente	**Antonio Tesini**	TSNNTN62R09E349S	Coop. Agr. Ca' Magre, Isola d.S. (Vr)
Vicepresidente	**Lucia Lombardi**	LMBLCU66H61H223N	Micronido ass. Il Piccolo Principe, Arbizzano di Negrar (Vr)
Consigliera	**Loredana Aldegheri**	LDGLDN56L54L781W	Mag Mutua per l'Autogestione coop. soc., Verona
Consigliera	**Gemma Albanese**	LBNGMM85R50L781F	Mag Mutua per l'Autogestione coop. soc., Verona
Consigliere	**Stefano Cestaro**	CSTSFN91H30L781E	Libero professionista, Vigasio (Vr)
Consigliere	**Paolo Dagazzini**	DGZPLA86M06G489B	Mag Mutua per l'Autogestione coop. soc., Verona
Consigliera	**Alessandra Salardi**	SLRLSN61C63L781H	Ass. Archivio Tommasoli, Verona
Consigliera	**Anna Salvagno**	SLVNNA77M68L781N	Coop. Soc. L'Alveare, San Martino B. A. (Vr)
Consigliere	**Andrea Satto**	STTNDR75T29F464O	Cooperativa Lavoratori Metalmeccanici, Roncà (Vr)

Consigliere	**Paolo Pasetto**	PSTPLA74E17I775R	Coop. Soc. Multiforme, Soave (Vr)
Consigliera	**Federica Collato**	CLLFRC84L58L781S	Coop. Soc. Reverse, Verona
Consigliere	**Luigi Mirandola**	MRNLGU70T16F918M	Ass. Alke, Negrar (Vr)
Consigliera	**Elena Cordioli**	CRDLNE67B61B296S	Coop. Soc. L'Infanzia, Sona (Vr)
Consigliera	**Giorgia Panetto**	PNTGRG83P60L781O	Ass. Diversamente in Danza Impresa Sociale, Verona
Consigliera	**Simonetta Patané**	PTNSNT63E56H501K	Ass. Demophila, Roma

Sono consiglieri/e emeriti, e partecipano con il loro supporto esperto, pur senza diritto di voto, ai vari C.d.A.:

- **Luigi Adami**, socio fondatore Mag, Colognola ai Colli (Vr)
- **Luigi Aldrighetti**, fondatore coop. Agr. 8 Marzo, Marano (Vr)
- **Maria Teresa Bosco**, Ass. La Strada GPH, Verona
- **Milena Giacometti**, fondatrice Coop. Soc. La Genovesa (Vr)
- **Gaetano Greco**, ass. BALDOfestival, Caprino V.se (Vr)
- **Orazio Menini**, ass. La Nostra Casa, Peschiera d.G. (Vr)
- **Enrico Zampini**, coop. soc. Filo Continuo, Pescantina (Vr)

Mag Mutua si è dotata di un organo di controllo, composto da un revisore legale, **Giuseppe Braga** (BRGGPP43H12L781X), che svolge anche la funzione di Organismo di Vigilanza.

Vita associativa e amministrazione

Nell'ultimo esercizio l'Assemblea dei Soci e delle Socie è stata riunita una volta, a dicembre, per l'approvazione del bilancio e il rinnovo del CdA.

Il Consiglio di Amministrazione, in forma allargata e congiuntamente a quello della consociata Mag Servizi, si è riunito quattro volte (febbraio, aprile, luglio, settembre 2022) confrontandosi sui seguenti argomenti:

- Aggiornamento sui Progetti Boscàja e Ri-Ciak (verso il Convegno sull'Impresa di Comunità).
- Rete delle Imprese Sociali Educative di Cura: incontri ed attività in cantiere.
- Aggiornamento sui rapporti di Rete con le quali Mag interagisce e collabora.
- Come viene cercato e come viene realizzato lo scambio tra generazioni diverse e in particolare con la realtà giovanile dell'oggi.
- Criticità energetiche presenti e future: possibili risposte a partire dalla pratica della Cooperativa WeForGreen (attivazione di una Comunità Energetica dal Basso).
- Aggiornamento costante sulle attività Mag del periodo e nuovi progetti in cantiere, socializzazione degli obiettivi e del coinvolgimento delle Reti MAG.

I CdA, allargati alle attività associate, sono stati attivati in modalità di videoconferenza attraverso la piattaforma Zoom secondo le diposizioni vigenti negli ultimi due anni dovuti alla situazione pandemica. La partecipazione agli incontri è stata molto buona e ciò ha reso possibile la riflessione e il confronto continuo sull'agire quotidiano della Mag e della sua rete, fondamentale e prezioso in questo momento particolare.

Reti tematiche e coordinamenti

È proseguito il lavoro delle reti tematiche di Mag Verona in modalità a distanza ma allo stesso molto proficua: hanno ritrovato slancio e significato profondo, sull'onda del bisogno (non solo economico, ma anche personale) di tenersi in relazione. A partire dal desiderio di connessione, sinergia e voglia di trovare soluzioni innovative per un nuovo inizio su nuovi orizzonti e possibilmente nuovi paradigmi ed assetti sociali ed economici volti alla giustizia sociale, al rispetto dell'ambiente, di madre natura.

Gruppo Nuove Vite Contadine

Il gruppo dedicata alla rigenerazione dell'agricoltura attraverso un rapporto materiale e spirituale con la terra, rapporto più rispettoso e consapevole del valore di ogni biodiversità, ha portato avanti una progettualità a partire dalla proposta di rimboschire il nostro territorio piantumando terreni marginali o non più produttivi, al fine di contrastare i danni del cambiamento climatico assorbendo CO2. Il Gruppo si è dedicato alla progettazione e alla promozione del progetto "Boscàja".

Il 03 novembre 2022 si è tenuto un incontro plenario per rilanciare con forza la rete. Sono stati affrontati come argomenti:

- i cambiamenti climatici e il ruolo dell'agricoltura, proposte e aggiornamenti sul progetto Boscàja;
- crisi energetica, economia e lavoro nelle aziende agricole: situazione, problemi e soluzioni;
- aggiornamenti reciproci, contatti del periodo.

Rete delle imprese sociali educative e di cura

In questo esercizio la Rete si è incontrata per confrontarsi ed ipotizzare sperimentazioni di co-programmazione e co-progettazione con le Pubbliche Amministrazioni, oltre ad aver attivato collaborazioni operative su progettualità e problematiche comuni quali, fra le altre, la questione del periodo ovvero la difficoltà ad inserire nuove/i educatrici ed educatori.

Parte della Rete sono: *Cooperative sociali L'Infanzia, Tangram, Hermete, L'Albero, L'Alveare; Associazioni Le Fate onlus, Il Germoglio, Il Piccolo Principe, La Strada Casa Laboriosa, Sole Luna; Fondazione Piccola Fraternità, Omnia Impresa Sociale, e da C.S.E.–Centro Servizi Educativi, Studio Luce, Coop. Le Capriole, Il Sorriso di Ilham, Cooperativa L'Acquario di Cerea, Cea Legambiente, Micronido Il Piccolo Pino, Asilo Nido Soleluna, Coop. G. Cappelletti, Coop. Multiforme, Ass. Across Onlus, Coop. Sé Smart La Casa di Anna, Gea Onlus.*

Struttura organizzativa

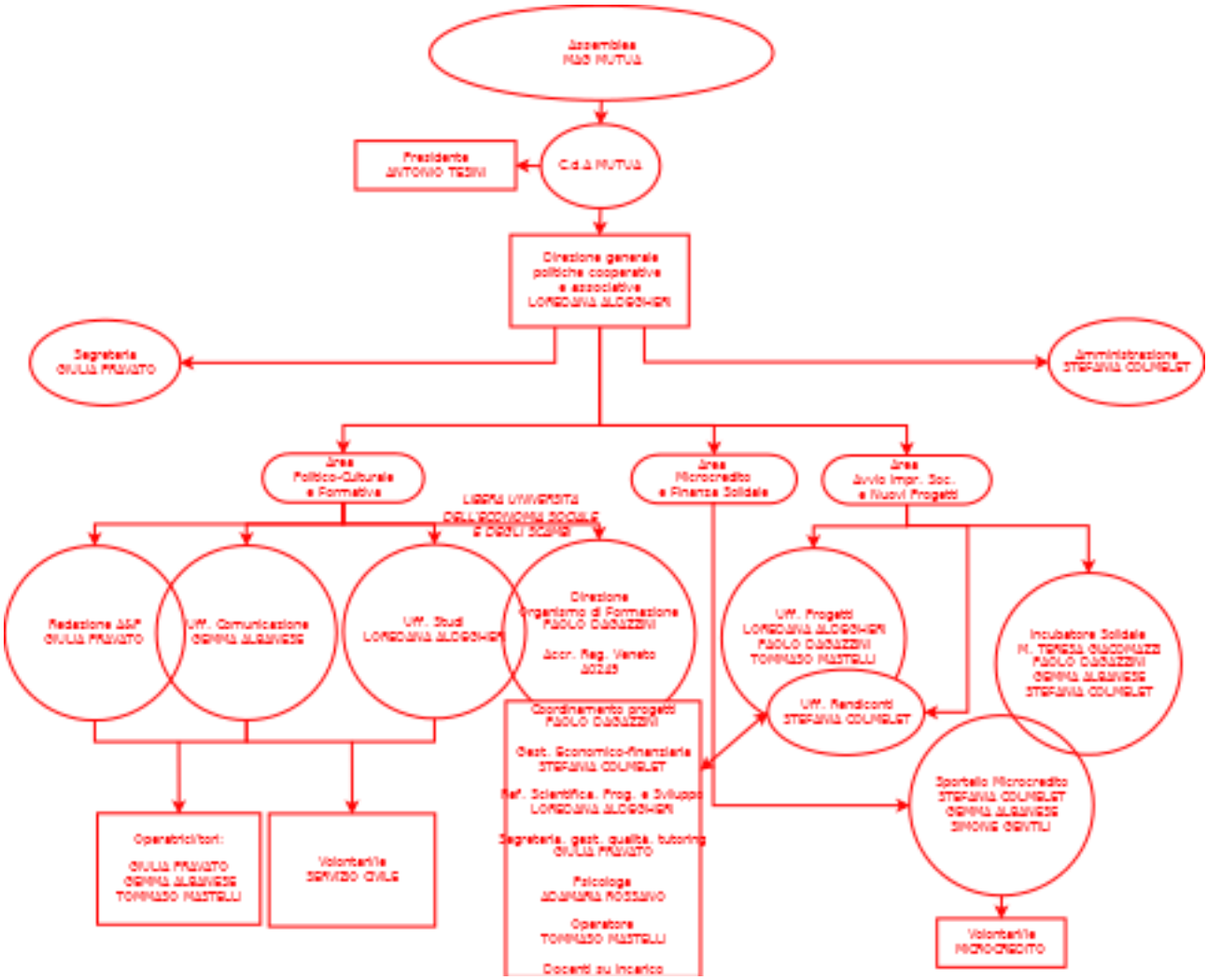
Mag ha una struttura organizzativa complessa, con diverse aree tematiche e funzionali.

In particolare, sono tre le aree di competenza, coordinate da un'unica Direzione Generale:

- Area Politico-Culturale e Formativa
    - Redazione del trimestrale A&P
    - Ufficio Comunicazione
    - Ufficio Studi
    - Organismo di Formazione Continua (accr. Reg. Veneto A0249)
- Area Microcredito e Finanza Solidale

- Sportello di Microcredito e di Educazione Finanziaria
- Area Avvio Imprese Sociali e Nuovi Progetti
  - Ufficio Progetti – Rendiconti
  - Incubatore Solidale

Si veda l'organigramma completo.



Le relazioni di Mag

Mag Mutua crede fortemente nella **tessitura di relazioni come base della costruzione di un ecosistema vita**le in cui operare per generare pensiero e azioni, che siano trasformativi nei confronti dell'orizzonte politico, sociale e culturale della nostra comunità.

Pertanto, Mag **pone grande attenzione ai rapporti** con tutti gli interlocutori e tutte le interlocutrici con cui si rapporta quotidianamente.

Mag Verona, quindi, **non si muove autonomamente ma come una costellazione di soggetti in cui, talvolta, è difficile definire i confini tra un "dentro" e un "fuori**". Quello che segue è un tentativo di autoanalisi rispetto ai soggetti più significativi di questa costellazione, per ognuno dei quali si è provato a definire gli elementi qualitativi della relazione in tre aspetti: cosa ci si aspetta di ricevere da Mag, quale scambio mutualistico Mag auspica verso di sé, e infine verso quale prospettiva volge il lavorio quotidiano.

SOCI E SOCIE

<table>
<tr><th>Chi</th><th>Da Mag</th><th>Verso Mag</th><th>A cosa tendiamo</th></tr>
<tr><td>Imprese Sociali e realtà collegate</td><td>Condivisione delle politiche di sviluppo.
Trovare risposte ai bisogni.
Trovare un ambiente stimolante e rispondente alle aspettative.
Sostenibilità economica, sociale e relazionale delle proposte.</td><td>Comunicare e trovare rispondenza nel senso politico.
Manutenere e potenziare uno scambio mutualistico che vada oltre il servizio.
Essere sostenuta nelle proprie attività.
Dare visibilità alla "Rete Mag".</td><td rowspan="4">Autogestione.
Condivisione di scelte e di senso.
Partecipazione attiva e autoimprenditiva alle attività di Mag.</td></tr>
<tr><td>Mag Servizi Società Cooperativa</td><td colspan="2" rowspan="2">Operare collettivamente per il raggiungimento degli obiettivi di Mag e della sua rete.
Unitarietà dell'identità e delle azioni.</td></tr>
<tr><td>Comitato Mag per la Solidarietà Sociale e Ambientale</td></tr>
<tr><td>Lavoratori/trici</td><td>Condivisione delle scelte strategiche e co-organizzazione del lavoro.
Senso del e nel lavoro.
Ambiente stimolante e relazionalità.
Formazione continua e valorizzazione delle capacità.
Armonizzazione dei tempi, retribuzione equa.</td><td>Condivisione del senso politico e trasmissione di questo nel lavoro quotidiano.
Responsabilità ed autonomia.
Disponibilità ad andare oltre la "prestazione".
Riflessione e autoformazione continua.</td></tr>
</table>

CO-REALIZZATORI/TRICI DELLE ATTIVITÀ (oltre ai/alle soci/ie lavoratori/trici)

Chi	Da Mag	Verso Mag	A cosa tendiamo
Consulenti e collaboratori/trici esterni/e	Condivisone del lavoro e coinvolgimento. Giusto riconoscimento del lavoro svolto.	Comprensione del senso di Mag. Trasmissione del senso nel lavoro e disponibilità ad andare oltre la prestazione. Comprensione delle esigenze di Mag.	Operare in una logica
Tirocinanti	Formazione sul lavoro. Adeguatezza dei compiti assegnato. Trovare sbocchi lavorativi.	Disponibilità e senso di responsabilità. Supporto effettivo nelle attività. Comprensione e coinvolgimento nel senso politico. Rispetto degli impegni presi.	Trovare il giusto equilibrio tra supporto alle esigenze di Mag e aspirazioni dei/delle tirocinanti.
Volontari/ie	Trasparenza e coerenza con gli obiettivi dichiarati. Crescita personale. Coinvolgimento nell'organizzazione.		Integrare virtuosamente la presenza di volontari/ie in modo stabile, facendoli/e sentire parte della Mag.
Volontari/ie in Servizio Civile	Coerenza con gli obiettivi del progetto. Formazione sul lavoro. Crescita personale.		

PARTNER OPERATIVI IN PROGETTI SPECIFICI

Chi	Da Mag	Verso Mag		A cosa tendiamo
Servizi Sociali	Aiuto nel supportare i/le propri/ie destinatari/ie	Riconoscimento dell'opera svolta. Cooperazione in risposta a sollecitazioni di Mag.		Realizzare una rete stabile di cooperazione a doppio senso.
Università ed enti di ricerca, in particolare Università di Verona.	Coinvolgimento nella progettazione delle attività. Cooperazione effettiva nelle attività. Coerenza degli obiettivi con le proprie finalità istituzionali. Correttezza nella gestione economica e finanziaria.	Apporto in termini di studio e ricerca.	Condivisione di obiettivi e del senso politico. Coordinamento e cooperazione. Correttezza nella gestione.	Sviluppare reti di partenariato il più possibile consolidate potenziando la capacità di fare progetti.
Enti che si occupano di formazione.		Confronto di modelli. Condivisione del lavpro. Apporto di competenze.		
Enti che si occupano di sviluppo di impresa.				
Enti che si occupano di Servizi al Lavoro.				
Enti che si occupano di finanza etica e solidale.				

Organizzazioni con competenze specifiche.				
Banche di Credito Cooperativo in convenzione.	Responsabilità nell'erogazione dei prestiti. Corretta gestione del fondo di garanzia. Affidabilità.	Disponibilità ad erogare i prestiti valutati positivamente. Apertura nella ricerca di soluzioni. Riconoscimento del lavoro svolto.		Sviluppare un ecosistema di finanza etica e solidale su principi condivisi.

DESTINATARI E DESTINATARIE DELLE ATTIVITÀ

Chi	Da Mag	Verso Mag	A cosa tendiamo
Realtà del Terzo Settore e imprese di autogestione	Trovare risposte ai bisogni. Trovare un ambiente stimolante e rispondente alle aspettative. Sostenibilità economica, sociale e relazionale delle proposte. Accompagnamento nella ricerca di finanziamenti o concessione di microcrediti.	Comunicare e trovare rispondenza nel senso politico. Innescare uno scambio mutualistico che vada oltre il servizio. Rendere sostenibili le proprie attività.	Potenziare un ecosistema dell'Economia del Buon Vivere Comune a livello territoriale.
Aspiranti imprenditori/trici sociali			
Altre imprese			
Enti locali	Trovare risposte alle questioni di relazione con enti dell'Economia Sociale e con la cittadinanza attiva.	Instaurare un dialogo e una collaborazione che vada oltre logiche tipiche degli appalti.	
Persone in difficoltà economica	Trovare risposte al loro bisogno immediato. Essere seguiti da vicino al di là della mera prestazione. Orientamento e presa in carico.	Corresponsabilizzazione e postura proattiva da parte dei/delle destinatari/ie. Attenzione al tener fede agli impegni presi.	Sviluppare pratiche di finanza mutualistica e solidale. Diffondere l'educazione finanziaria per trovare soluzioni alternative
Persone con svantaggi lavorativi			Innescare relazioni che vadano oltre la semplice erogazione di un servizio, attivando una pluralità di soggetti e soluzioni.

PARTECIPANTI A RETI STABILI

Chi	Da Mag	Verso Mag	A cosa tendiamo

Accordo di Cooperazione Territoriale	Sviluppo di un Laboratorio Permanente per potenziare l'Ecosistema dell'Economia del Buon Vivere locale.	Condivisione del senso politico. Sviluppo di processi di cooperazione vitali e non solo strumentali. Attivazione di relazioni mutualistiche.
Rete delle Città Vicine	Sviluppo di riflessioni e pratiche sul tema della cura dei contesti e dei luoghi, con attenzione alla bellezza e alla valorizzazione delle forme espressive ed artistiche.	
Coordinamento Mag d'Italia	Potenziamento della finanza mutualistica e solidale e analisi del funzionamento del sistema bancario nazionale.	
Rete Italiana di Microfinanza	Sviluppo della pratica del microcredito in Italia e in Europa, diffusione dell'educazione finanziaria.	
Legacoop	Promozione della cooperazione mutualistica e in autogestione, anche distinguendo dalla cooperazione falsa.	
Luoghi della differenza (Libreria delle Donne, Comunità di Diotima ed altri)	Scambio di riflessioni e ricerca linguistica dove è significata la differenza sessuale.	
Reti interne alla Mag	Sviluppo di politiche comuni e supporto reciproco su specifici temi: Nuove vite contadine; Realtà Artistiche, Startupperisti/e; Imprese sociali di cura ed educative.	
Reti e collaborazioni tematiche	Attivazione di reti per il lavoro e la riflessione su specifici temi e territori.	

SOSTENITORI E FINANZIATORI ESTERNI

Chi	Da Mag		Verso Mag	A cosa tendiamo
Fondazioni locali (Cariverona, Cattolica, San Zeno, Just)	Impatto sulla comunità locale.	Rispetto degli obiettivi. Rispetto delle norme rendicontali. Coerenza con le finalità specifiche dei bandi. Efficacia ed efficienza nell'uso delle risorse.	Possibilità di dialogare su finalità, strumenti e modalità di utilizzo dei fondi. Semplificazione delle procedure gestionali e rendicontali. Sviluppo di collaborazioni meno gerarchiche e più collaborative.	Immaginare forme di finanziamento e di supporto non basate unicamente sulla competizione tra enti. Sviluppare progetti in sinergia. Dialogo e concertazione anche nelle fasi di analisi e programmazione.
Altri enti erogatori privati	Coerenza con le proprie finalità istituzionali.			
Regione del Veneto	Rispetto delle norme dell'accreditamento. Rispondenza con le proprie politiche.			
Unione Europea	Sviluppo di innovazioni e di valore aggiunto a livello europeo. Rispondenza alle priorità di Europa2020.			
Altri enti pubblici	Rispondenza con le proprie politiche.			
Banche	Regolarità nello saldare eventuali rate. Gestione oculata delle risorse.		Comprensione delle esigenze di finanziamento di Mag.	Stabilire strumenti continuativi e stabili che siano in coerenza con

		Riconoscimento della regolarità e sostenibilità passate. Individuazione di strumenti adeguati.	finalità e necessità di Mag.

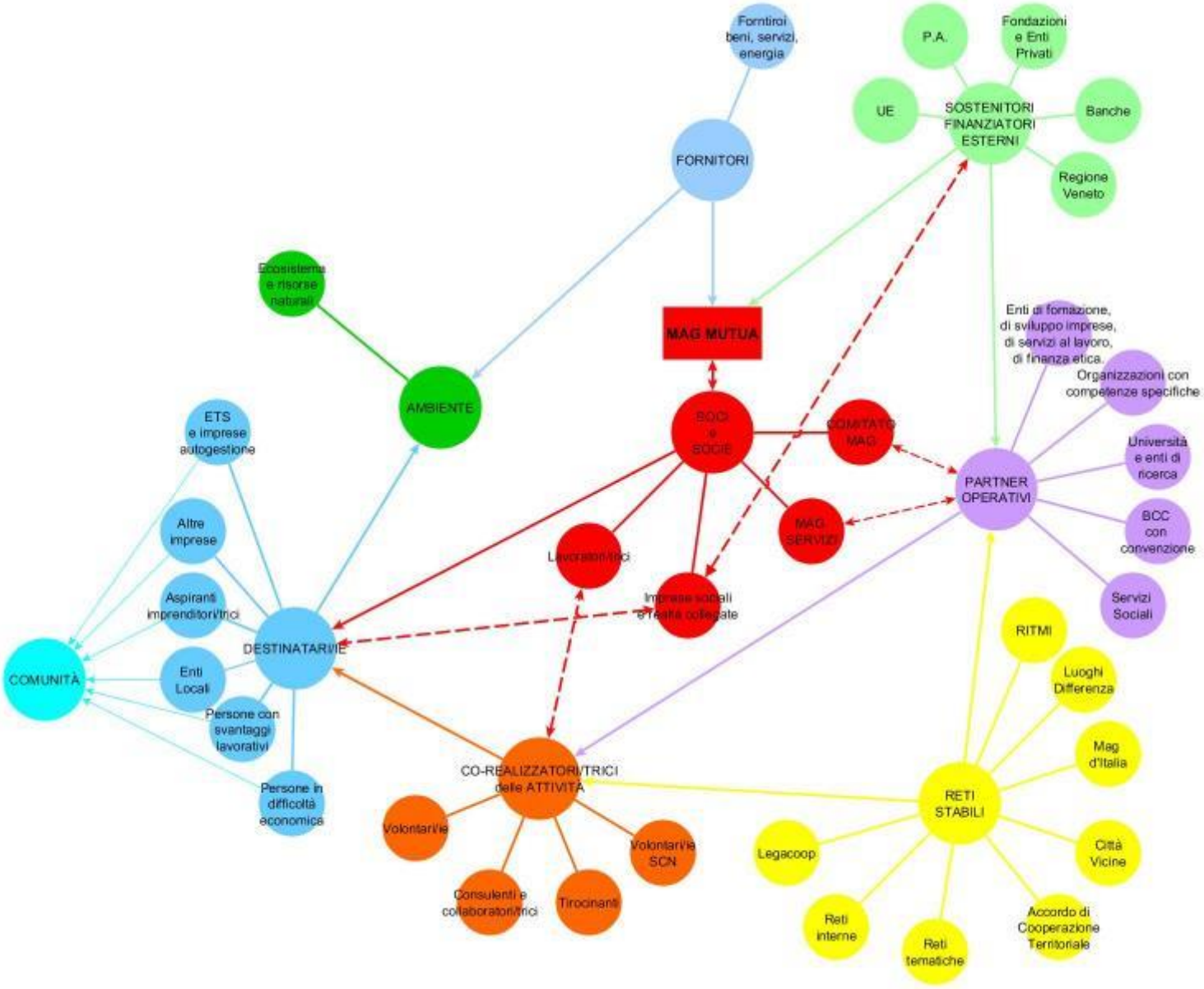
FORNITORI

Chi	Da Mag	Verso Mag	A cosa tendiamo
Fornitori di beni, servizi, energia	Regolarità nei pagamenti. Visibilità. Possibilità di coinvolgersi nelle politiche di Mag.	Adeguatezza delle forniture. Coerenza di quanto fornito con criteri di sostenibilità e responsabilità sociale e ambientale. Comprensione del senso di Mag e del valore prodotto.	Coinvolgimento in filiere che generano valore e collaborazione. Riduzione degli impatti negativi delle forniture.

DESTINATARI INDIRETTI

Chi	Da Mag		A cosa tendiamo
Ambiente ed ecosistema	Riduzione degli sprechi nell'operatività quotidiana e utilizzo di energia da fonti rinnovabili. Incentivazione di nuovi stili di vita e di comportamenti virtuosi e responsabili. Corretta gestione dei rifiuti.		Minimizzazione di tutti gli impatti ambientali negativi. Diffusione di stili di vita responsabili.
Chi	**Da Mag**	**Verso Mag**	**A cosa tendiamo**
Soggetti collegati ai/alle destinatari/ie e Comunità di Riferimento	Eticità dei comportamenti e rispetto degli obiettivi. Capacità di risposta. Trasparenza e comunicazione.	Riconoscimento dell'impatto positivo che viene prodotto. Sostegno a Mag e alle sue iniziative.	Sviluppo di un Ecosistema virtuoso basato su rapporti di reciprocità e mutualità.

Da questa analisi è emersa una **mappatura**:



4) CHI OPERA PER MAG

Lavoratrici e lavoratori

Al 30/06/2022 Mag Mutua aveva in forza **6 lavoratori e lavoratrici**, con la conferma della persona che inizialmente assunta come sostituzione maternità è entrata in organico, pur a tempo determinato. 6 persone hanno quindi un rapporto di lavoro dipendente con Mag Mutua, delle quali il 50% sono donne.

Tutti i/le lavoratori/trici sono **soci/ie lavoratori/trici**, l'83% con un contratto a **tempo indeterminato**.

		T. INDET.		T. DET.			
	numero	FULL-TIME	PART-TIME	FULL-TIME	PART-TIME	**%media p-t**	**media anzianità (anni)**
FEMMINE	3	0%	50%	0%	0%	66,70%	10,4
MASCHI	3	33%	0%	0%	17%	87,50%	4,8
	6	83%		17%		77,10%	7,6

Una parte, il 67%, ha un tempo parziale che è stato concesso sulla base delle esigenze espresse, e che comunque rappresenta un impegno abbastanza ampio, dato che la media si attesta al 77% circa.

I rapporti sono stabili, e non si registra un turnover significativo; nell'ultimo esercizio l'unica variazione è la conferma di una persona.

Per tutti i lavoratori e tutte le lavoratrici viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del Commercio e Sevizi, con delle differenze di livello dovute alle differenti anzianità. Il totale delle retribuzioni lorde, compresi oneri sociali e TFR, nell'esercizio è stato pari a €177.378,14.

Il rapporto tra la retribuzione minima e la retribuzione massima tra i/le dipendenti di Mag è di 1:1,5 (il rapporto massimo per Legge è 1:8). Questo indice non ha subito variazioni.

Prosegue di anno in anno l'attività di formazione e di aggiornamento continui. I lavoratori e le lavoratrici sono stimolati a partecipare a corsi che vanno oltre gli obblighi di legge per affinare le proprie capacità e competenze specifiche; si tratta talvolta di corsi gratuiti, o di corsi il cui costo è assorbito da Mag.

Retribuzioni ai componenti degli organi, ai dirigenti e agli associati

Per quanto riguarda i soci e le socie di Mag Mutua, sono retribuiti quanti/e svolgono un'attività lavorativa come indicato nel paragrafo precedente.

Riguardo alle figure impegnate in ruoli amministrativi, direttivi e di controllo, sono stati complessivamente erogati nell'ultimo esercizio i seguenti importi:

Membri del C.d.A.*	€ 0,00
Membri degli organi di controllo e vigilanza	€ 1.000,00
Soggetti con incarichi direttivi	€ 13.000,00
Totale	**€ 14.000,00**

* NB: Non viene riconosciuta alcuna indennità di carica per i membri del CdA. 2 componenti sono anche soci/e lavoratori/trici e sono pertanto retribuiti nell'ambito del contratto da lavoro dipendente, senza emolumenti aggiuntivi per la funzione nel Consiglio.

Volontari e volontarie

13 volontari/ie attivi/e

Mag può contare, in collaborazione con il **Comitato Mag per la Solidarietà Sociale e Ambientale**, **in particolare per l'attività di Microcredito, su 13 volontari e volontarie** che nell'anno collaborano con lo Sportello nei progetti e nei percorsi di bilancio familiare.

Questi volontari, che sono soci regolarmente iscritti al Comitato Mag che è partner operativo in alcuni progetti di Mag Mutua, danno supporto anche nella **promozione dei progetti**, distribuendo periodicamente materiali informativi in luoghi di interesse o prendendo contatto con associazioni e parrocchie che incontrano possibili beneficiari/ie.

Servizio Civile Universale

La Mag, ente accreditato per il Servizio Civile Volontario, offre la possibilità a giovani donne ed uomini, tra i 18 e i 28 anni, di svolgere un anno di servizio volontario civile nell'ambito delle proprie attività sociali ed istituzionali.

A maggio 2022 è stato avviato il progetto "**DELFI - L'informazione al centro**"che terminerà a maggio 2023. Il progetto vede impegnato un volontario e principalmente nell'area Promozionale – culturale e di microcredito.

5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Attività su progetti e iniziative formative

Attività diretta di Mag in iniziative progettuali

In questo esercizio è proseguita **l'implementazione dei progetti** approvati e/o avviati nelle ultime due annualità**.**

Sono stati quindi un molti meno i "dossier" aperti, anche per il blocco della programmazione FSE di Regione Veneto e di Fondazione Cariverona, per verificare la possibilità di proporre nuovi progetti in modo da proseguire il lavoro svolto, e soprattutto per dare corpo alle **linee politiche e di azione tracciate dall'Accordo di Cooperazione Territoriale** (http://magverona.it/ACT2018/), dato che naturalmente è stata data precedenza allo sviluppo e messa in opera di quelli in corso, numerosi e spesso corposi.

Nel complesso, sono stati valutati ed abbozzati **5 diversi progetti (13 nell'anno precedente)**.

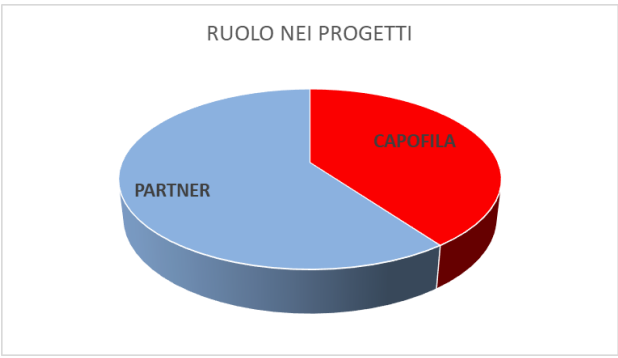
Dei **5 progetti lavorati**:

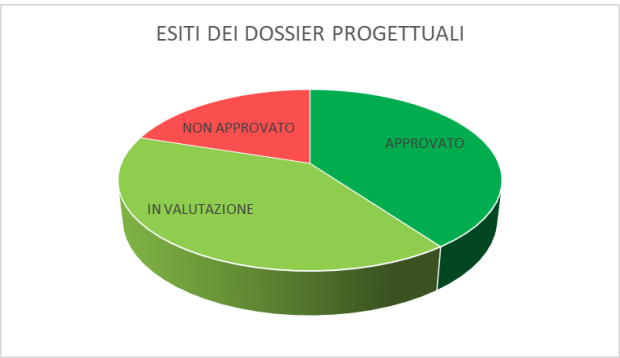
- **2 (40%) sono stati approvati**, e sono quindi ora perlopiù in una fase di avvio. Questi riguardano:
  - *integrazione di migranti;*
  - *sviluppo locale in area montana.*

- **2 (40%) sono ancora in valutazione**, e potremo pertanto saperne gli esiti solo nel prossimo esercizio. Questi riguardano:
  - *lo sviluppo di un sistema di comunità educante a supporto della scuola;*
  - *l'inserimento lavorativo di donne anche mediante una formazione al digitale.*

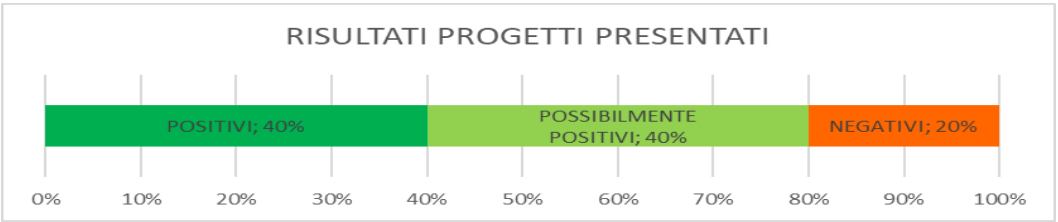
- **1 (20%) non è stato approvato,** per mancanza di fondi pur essendo stato apprezzato. Questo riguardava *l'educazione all'ambiente e all'ecosistema.*

Mag, in tutti questi casi, ha partecipato alla coprogettazione in veste di **capofila (2 casi)** o in veste di **partner (3 casi)**.





Complessivamente, quindi, **si prevede un esito positivo per un numero di progetti tra il 40% e il'80%, dato che è in linea o anche superiore rispetto alla media di realtà analoghe a Mag.**



Da sottolineare è il **grosso sforzo di coprogettazione** che è stato svolto in questa annualità, coinvolgendo spesso numerosi partner nei progetti.

41 partner in 5 progetti

Complessivamente, nei progetti in cui Mag ha avuto un ruolo più centrale, **sono stati coinvolti 41 partner in 5 iniziative**, quindi in media 8 soggetti per ogni coprogettazione.

Dei progetti che erano ancora in valutazione all'epoca del precedente Bilancio Sociale, 2 sono stati approvati.

Aspettiamo il prossimo Bilancio Sociale per vedere i primi risultati dei progetti in avvio!

Principali progetti approvati nell'anno in corso ed in partenza

BaldOutdoor

Capofila: ProLoco di Ferraram di Monte Baldo

Partner: Mag Mutua per l'Autogestione Coop. Soc., Unione Montana del Baldo-Garda, Associazione Marchio del Baldo, Equipenatura, Associazione Baldo Patrimonio dell'Umanità, Comune di Ferrara di Monte Baldo, CTG Monte Baldo APS, Il Ponte Soc.Coop.

Finanziamento: Fondazione Cariverona

Il progetto mira alla creazione di BaldOutdoor, un Polo riconoscibile a livello interregionale – internazionale per le attività outdoor, che possa costituire il caso pilota per i comuni dell'Unione Montana del Monte Baldo (soprattutto Caprino V.se, Brentino Belluno, Rivoli V.se, Brenzone, Malcesine e in misura minore San Zeno di Montagna). Queste località hanno caratteristiche proprie e profili di attrattività turistica ben diversi da quelli lacustri.

Il fulcro strategico e innovativo per favorire l'autoconsapevolezza, l'esplicitazione e lo sviluppo dell'intera area montana, a partire da un intervento pilota su Ferrara di Monte Baldo, come Polo del turismo sportivo e culturale outdoor nel cuore del Monte Baldo sarà costituito da tre elementi:

- la creazione di una piattaforma (reale e digitale) di valorizzazione del territorio e delle attività che ospita, permettendo il reperimento di informazioni per quanti vogliano rendere il luogo palcoscenico e protagonista della propria esperienza outdoor, sia essa sportiva, naturalistica, culturale;
- l'organizzazione di un presidio informativo e di intervento sul territorio, che contribuisca alla promozione delle risorse naturali, culturali e storiche che rendono unica quest'area montana, a partire dal Comune di Ferrara che ne costituisce il "cuore" geografico più interno;
- il coinvolgimento di enti pubblici e privati, residenti, villeggianti e frequentatori abituali per favorire lo sviluppo di iniziative economiche stabili nel Comune caratterizzate il più possibile da modalità sostenibili ambientalmente e socialmente.

Di fatto il progetto, a partire da una mappatura e presa di consapevolezza delle risorse naturali e culturali locali, passando per la loro messa a sistema attraverso un ampio coinvolgimento di attori e abitanti locali, punta sulla loro valorizzazione per creare occasioni di nuovo sviluppo sostenibile, in particolare attraverso il turismo lento, naturalistico e culturale, dando la possibilità di nuovi posti di lavoro che aiutino a contrastare le dinamiche di marginalizzazione subite dal territorio.

Nel progetto Mag si occuperà di facilitare e sostenere **un'auto-organizzazione di comunità in chiave imprenditiva, che generi un organismo che possa svolgere questa funzione di animazione e promozione del territorio e della sua economia in modo sostenibile anche oltre la chiusura dell'iniziativa finanziata.**

Boscàja – Contadine/i e imprese per il clima

Capofila: Comitato Mag per la Solidarietà Sociale e Ambientale

Partner: Rete Nuove Vite Contadine di Mag Verona, Ca' Magre, A.Ve.Pro.Bi., Co.Ge.V., TerraViva, A.R.I., BALDOfestival

Finanziamento: raccolta fondi da imprese e cittadini/e

Il progetto ha per obiettivo **affrontare il problema del cambiamento climatico**, divenuto oramai urgente ed improcrastinabile, **facilitando l'incontro tra Contadine/i e possibili Sostenitori, ponendosi l'obiettivo di piantare nuovi boschi nella provincia di Verona e dintorni**.

Contadine e Contadini si impegneranno a piantare e manutenere i nuovi boschi nelle proprie aziende agricole o in appezzamenti conferiti da altri; aziende e soggetti sostenitori si impegneranno a fornire le risorse necessarie acché ciò avvenga. Il Comitato BOSCÀJA si occuperà di coordinamento, promozione e supervisione del progetto cercando di mantenere la sostenibilità e la totale trasparenza.

Oltre ai benefici ambientali, questa iniziativa avrà impatti positivi anche dal punto di vista sociale e da quello economico, creando occasioni di sviluppo locale. Per le imprese donatrici diventa opportunità per esprimere la propria responsabilità sociale e riparare ad eventuali impatti ambientali dovuti ai loro processi produttivi.

La scommessa di ricreare boschi nella provincia di Verona costruendo un ponte tra contadini/e e comunità per mitigare i cambiamenti climatici

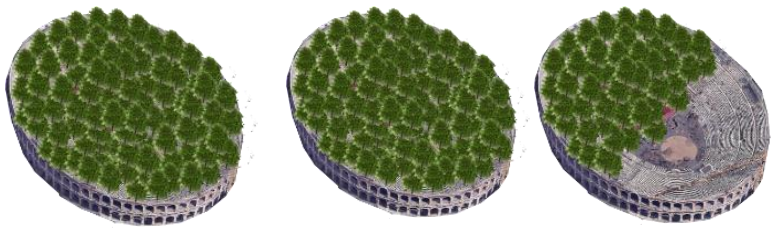
Il progetto è nato spontaneamente all'interno della Rete delle Nuove Vite Contadine, e vuole essere occasione di rilancio tanto per l'ambiente quanto per le imprese agricole.

Il 05 novembre 2021 il progetto è stato ufficialmente lanciato.

Ad oggi sono stati "adottati" da vari soggetti ed effettivamente rimboschiti:

- 1,5 ha presso la Coop. Agr. Ca' Magre a Isola della Scala (Vr), sostenuto da una Fondazione veronese;
- 0,5 ha presso l'azienda agr. Cassandrini a San Martino B.A. (Vr), sostenuto da una catena di supermercati;
- 1 ha presso l'azienda agr. Cassandrini a San Martino B.A. (Vr), sostenuto da una società finanziaria.

Sono in corso interlocuzioni con numerosi altri soggetti che hanno espresso interesse a sostenere il progetto; complessivamente, ad oggi sono una ventina gli ettari messi a disposizione da una decina di aziende agricole. Ad oggi, è come se avessimo rimboschito **2,5 Arene di Verona**, gradinate comprese!



STEPS – Condividere il tempo per rafforzare la solidarietà tra le persone

Capofila: Comune di Verona

Partner: Mag Mutua per l'Autogestione Coop. Soc., Università di Verona, Energie Sociali Coop. Soc., Sol.Co., Aribandus Coop. Soc., CAUTO Coop. Soc., ATER, Ass. Verona FABLAB + come interlocutori LAC, ASPIC, Istituto Assistenza Anziani

Finanziamento: Programma Urban Innovative Action dell'U.E.

Progetto presentato dal Comune di Verona ma che nasce da una nostra sollecitazione a coprogettare assieme. Il progetto punta a **rispondere alle sfide del cambiamento demografico** in atto. In particolare, obiettivi ne sono la **ricostruzione di relazioni che portino a sviluppare un ecosistema favorevole sia all'adattamento all'invecchiamento, sia alla facilitazione di progetti di vita e lavori di giovani**. La scommessa è che le attività supportino l'**autoattivazione dei destinatari**, rendendo così, secondo prospettive di sussidiarietà, spazi e servizi rigenerati sostenibili nel tempo grazie alle pratiche dell'autogestione.

Il progetto, di tre anni, molto articolato, prevede tra le altre cose:

- lo sviluppo di un indicatore di solitudine che potrà divenire uno strumento operative disponibile per i servizi sociali del Comune e per gli/le operatori/trici;
- la rigenerazione fisica e funzionale di spazi pubblici e privati da mettere a disposizione delle comunità;
- lo sviluppo di servizi di welfare e di conciliazione, di educazione finanziaria e di co-housing, sia erogati dai partner sia coprogettati e co-gestiti con i/le cittadini/e;
- la promozione di nuove imprese di prossimità che favoriscano anche uno sviluppo socio-economico locale;
- la capacitazione della comunità locale attraverso l'attivazione di patti di collaborazione con il Comune e i diversi servizi.

Obiettivi specifici di MAG:

10 nuove imprese di prossimità

30 percorsi di orientamento lavorativo

170 percorsi di educazione finanziaria

Corsi di educazione finanziaria per volontari/ie, operatori/trici, beneficiai/ie

Modello di sostenibilità per gli spazi

Attivazione di pratiche di sussidiarietà

Partito il 01 luglio 2020, Mag ha operato ad oggi soprattutto nelle aree di educazione finanziaria e orientamento al lavoro, raggiungendo **259 beneficiari/ie finali** attraverso corsi di formazione, incontri di gruppo e percorsi individuali, dedicati ai diversi settori di intervento.

Attività	Numero persone coinvolte
Formazioni corsi Educazione Finanziaria per beneficiari	111
Consulenze individuali	42
Accompagnamento al Lavoro	18
Corsi per operatori e volontari	38
Accompagnamento all'avvio di impresa	9
Corsi orientamento all'imppresa	41

Il progetto S.T.E.P.S. ha attivato inoltre a Verona **sette "STEPSpoint"**, luoghi rigenerati nei quali si realizzano servizi e iniziative in risposta a bisogni e desideri delle comunità, e che nel corso del progetto saranno via via sempre più affidati a cittadini/e attivi/e per una autogestione solidale.

Ad oggi, questi luoghi sono:

- Via Pigafetta, Casetta Maritati (Saval)
- Via Scarabello (Stadio), che ospita anche il Banco di Comunità, uno spazio di scambi non monetari
- Via Taormina (Borgo Nuovo)
- Via Spaziani (Borgo Milano)
- Via Faliero, auditorium (Saval)
- Via Caprioli (Chievo)
- Via Bassone (Basson)

Mag Verona sta curando, in collaborazione con alcuni partner e in relazione al progetto Abbracci, un nuovo STEPSpoint a San Massimo, in piazza Risorgimento, presso la ex-casetta del custode delle Scuole Romagnoli. Verrà inaugurato a inizio 2023.

Imprese di Comunità e cittadinanza responsabile per giovani e donne

Capofila: Mag Mutua per l'Autogestione Coop. Soc.

Partner: Solution: Solidarité & Inclusion (Francia), Associacao Check-In (Portogallo), NET (Italia), Domspain Consulting SL (Spagna), Searchlighter Services Ltd (Regno Unito), University of Ruse Angel Kanchev (Bulgaria)

Finanziamento: Programma Erasmus+ dell'U.E. Erasmus+

Il progetto mira a creare percorsi di accompagnamento e di sviluppo di competenze imprenditive e di partecipazione alla vita dei territori per **portare alla nascita di imprese sociali di comunità** che, basandosi su pratiche di mutualismo e di solidarietà, possano divenire gestrici dei **beni comuni locali**. Il progetto, quindi, mira a rafforzare forme di cittadinanza attiva ed ecocittadinanza, favorendo processi di inserimento in primis sociale e quindi anche lavorativo.

I macro-obiettivi progettuali sono due:

- creazione di un modello do percorso formativo e di supporto per la nascita di imprese di comunità;
- sviluppo di un portale web che faciliti questi sviluppi.

Le sperimentazioni verranno effettuate nei **5 paesi partner di progetto accompagnando 15 iniziative di imprese di comunità**.

Riportare la riflessione sulle imprese di comunità e sperimentarne l'avvio per 15 percorsi in 5 Paesi

Ad oggi è stata compiuta un'analisi delle competenze necessarie all'avvio di un'impresa di comunità, e sono stati prodotti i contenuti formativi necessari per accompagnare degli aspiranti imprenditori/trici a realizzare questa tipologia di imprese. È in sviluppo il portale web (www.comenter.eu).

È stata **avviata la sperimentazione, e ad oggi sono seguiti 18 gruppi** di aspiranti imprenditori/trici di comunità (4 in Italia).

Abbracci

Il progetto **"Abbracci"**, approvato da **Fondazione Cariverona** e che vedrà avvio all'inizio del prossimo anno (durata 36 mesi), è stato una bella occasione di coprogettazione da parte della Rete Mag:

Capofila: Cooperativa Sociale L'Alveare

Partner operativi: Mag Mutua per l'Autogestione Coop.Soc., AGOR Ass. Genitori ONLUS, Ass. GiveMe5, Ass. Il Germoglio Onlus, Il Melograno, Ass. La Strada Casa Laboriosa, Ass. Le Fate Onlus, Omnia Impresa Sociale, Ass. Ugualmente Sociale, Coop. Soc. l'Infanzia, Coop. Tangram Sociale, Fondazione La Piletta Onlus, Fondazione Piccola Fraternità Onlus, Soc. Coop. Soc. Multiforme

Partner di rete: Istituto Sorelle della Misericordia di Verona, Scuole Seghetti, Ist. Compr. Statale S. Marino B.A., Comune di Sommacampagna, Comune di Villafranca, Comune di S.Martino B.A., Parrocchia di San Massimo, Università di Verona

Finanziamento: Fondazione Cariverona FONDAZIONE Cariverona

Nei territori di Verona (quartieri Santa Lucia e San Massimo), Dossobuono e San Martino B.A. è stata registrata un'emergenza trasversale a diversi target: **una crescente solitudine che colpisce minori a rischio di esclusione o devianza**, **anziani che vivono in solitudine o isolati e disabili con lievi disturbi.**

Il progetto "ABBRACCI", nato in coprogettazione all'interno della rete MAG, **vuole sperimentare la rigenerazione di quattro spazi in cui avviare, con un approccio che integri i vari beneficiari, momenti di socialità ma anche servizi di sollievo**, conducendo parallelamente un processo per abilitare destinatari e famiglie stesse per una progressiva autogestione, nella prospettiva di sviluppare un welfare di comunità che resti disponibile anche oltre la chiusura del progetto. Negli spazi si integreranno momenti di relazione, servizi specifici e pratiche di mutuo aiuto, che punteranno sul protagonismo di tutti e tutte.

Il titolo è significativo: sottesa c'è la trasformazione dell'idea di "curare" in quella di "prendersi cura", perché solo così si può abbracciare chi ha delle vere necessità. Nell'abbraccio si sostengono gli altri e le altre, entrando in empatia in uno scambio relazionale mutualistico, connettendo professionalità, competenze e risorse della comunità.

4 spazi di comunità attivati con servizi intergenerazionali

Laboratori in risposta a bisogni e desideri

Nel 2022, grazie al rallentamento della pandemia e delle misure restrittive, il progetto ha potuto esprimere il suo potenziale.

Tutti gli spazi Abbracci hanno svolto molteplici attività andando a rispondere ai bisogni dei territori di riferimento. Le tematiche più toccate in questo anno sono state:

- laboratori per minori
- laboratori o servizi per gli anziani
- laboratori di aiuto per donne straniere
- incontri e spazio per giovani mamme
- laboratori per adolescenti problematici
- dopo scuola

Nei mesi di settembre e ottobre si è svolto il Festival Abbracci. È stato sviluppato su quattro fine settimana nei quattro Spazi Abbracci, con proposte diversificate attente a tutte le fasce d'età, che ben rappresentano l'unicità dei quartieri ospitanti, facilitando così la cittadinanza alla partecipazione a tutti gli eventi di interesse.

In questo anno sempre più persone si sono avvicinate ad Abbracci e abbiamo potuto vedere i primi segnali di autogestione da parte della comunità.

Il 2023 sarà l'ultimo anno del progetto Abbracci e il focus sarà proprio l'autogestione degli spazi e la continuità che il progetto potrà avere una volta esaurito il finanziamento da parte di Fondazione Cariverona.

Job-Gym

Capofila: Lavoro & Società

Partner: Mag Mutua per l'Autogestione Coop.Soc., Edulife, Energie Sociali, Scaligera Formazione, Cosp, Hermete, Solco, T2I.

Finanziamento: Fondazione Cariverona

Il progetto prevede quattro obiettivi:

- **Formazione e Placement nei settori "vendita al dettaglio" e "ospitalità"** – Formazione di 150 giovani in 3 anni sui profili oggi più ricercati. Inoltre all'interno di questo obiettivo si intende sperimentare anche l'attivazione di un numero limitato di spin-off aziendali.
- **Innovazione di strumenti e dispositivi per l'inserimento lavorativo** – Promozione dell'innovazione, del potenziamento e della messa a sistema dei dispositivi e degli strumenti che facilitano l'accesso al mondo del lavoro dei/delle giovani con qualsiasi livello di istruzione: apprendistato, tirocini extracurriculari, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro).
- **Modello di orientamento nelle scuole** - Sperimentazione, in quattro diverse tipologie di scuole secondarie di secondo grado, di un modello in grado di integrare istruzione-educazione-orientamento-riorientamento.
- **Rete di servizi al lavoro efficace nell'intercettare i/le giovani** – Sviluppo dell'integrazione di tutti i servizi al lavoro sul territorio provinciale affinché sia più efficace nell'intercettare i/le giovani e nel rispondere al matching e favorire il dialogo tra la domanda di occupazione dei giovani e le necessità delle aziende del territorio.

3 workshop di attivazione delle soggettività

In avvio accompagnamento all'impresa

Come Mag siamo stati coinvolti in sei percorsi di formazione per giovani disoccupati per orientarli nel mondo del lavoro.

In particolare abbiamo realizzato 6 workshop che avevano lo scopo di agevolare il passaggio dalla formazione più teorica alla possibilità per i/le ragazzi/e di sperimentarsi subito con un progetto di impresa. Inoltre abbiamo seguito una decina di ragazzi/e con dei percorsi di educazione finanziaria in quanto hanno mostrato delle fragilità anche nella gestione economica.

Stiamo anche supportando un gruppo di destinatari/e venutosi a creare durante un corso di formazione, con loro stiamo ragionando su come rendere fattibile il progetto che hanno sviluppato.

A breve nel progetto sarà avviato un percorso dedicato allo sviluppo di impresa tra giovani.

Prendersi cura della Terra

Capofila: AMEntelibera

Partner: Comitato Mag per la Solidarietà Sociale e Ambientale in collaborazione con Mag Mutua, Associazione culturale Cartabianca-Battipalco, Associazione culturale Euphonia, Associazione Terra Viva Verona, Biodistretto Valpolicella e dintorni, Fondazione La Piletta Onlus

Finanziamento: Fondazione Cariverona, Comune di San Bonifacio, Comune di San Giovanni Ilarione, Comune di Fumane, Comune di Vestenanova, Comune di San Pietro In Cariano, Azienda Valliflor srl

Il progetto mira a **rendere bambini/e e ragazzi/e protagonisti attivi di un nuovo rapporto con la natura all'interno del proprio ambiente di vita.** Per diffondere il "rispetto ambientale" nelle nuove generazioni non è sufficiente trasmettere prassi e pratiche, ma è fondamentale promuovere un **sentire nuovo verso gli elementi naturali** passando attraverso processi cognitivi ed emotivi. Il progetto è attivato in 3 comunità territoriali (San Bonifacio, alta Valdalpone, Valpolicella) messi in rete per confrontarsi, scambiare esperienze e amplificare i risultati; sono territori urbani che si innestano senza soluzione di continuità in ambiti rurali. Attraverso azioni concrete diversificate in funzione dell'età, **bambini/e e ragazzi/e sono posti al centro come agenti di cambiamento** ed eco-fattori positivi che conoscono e trasformano in senso agroecologico il proprio ambiente di vita incrementandone la biodiversità e la vivibilità per loro stessi e per gli altri esseri viventi. Le azioni attivate in ambito urbano e rurale hanno come **fulcro comune l'albero** e sono volte a far comprendere come il "rispetto dell'ambiente" non sia identificabile solo con "il non fare" (es. non gettare la carta per terra, non raccogliere i fiori…), ma diventa "fare, prendersi cura, essere attivi e attori positivi" all'interno delle relazioni ecosistemiche. Questo permette alle nuove generazioni di sperimentare azioni di collaborazione e cooperazione appropriandosi degli spazi comuni che quotidianamente vivono (giardini delle scuole, parchi pubblici) e di comprendere l'importanza ecosistemica degli spazi agricoli contigui di solito intesi come altro e associati solo alla produzione e non sentiti come luoghi di cura della Terra.

Educare le nuove generazioni alla tutela dell'ambiente

Il Comitato Mag, in collaborazione con Mag Mutua, all'interno di questo progetto sta svolgendo delle **attività connesse con il progetto Boscàja**, favorendo azioni di sensibilizzazione e realizzando, con gli studenti e le studentesse, alcune **piantumazioni di nuovi boschi sperimentali** in aziende agricole partner. La prime sperimentazioni si stanno svolgendo a San Pietro In Cariano con l'Istituto Calabresi Levi e a San Bonifacio con il Liceo Statale Guarino Veronese.

DiCasa

Capofila: Associazione A.Cross Onlus

Partner: Mag Mutua per l'Autogestione, Mitumba Onlus

Finanziamento: Fondazione Cattolica

Il progetto ha come finalità la **professionalizzazione e l'orientamento di assistenti familiari** (badanti), sia donne che uomini, al fine di garantire da un lato possibilità occupazionali, anche in prospettiva per i richiedenti asilo, dall'altro rispondere ad un bisogno sempre più pressante nelle nostre comunità anche a causa del cambiamento demografico in atto.

Mag, in questo quadro, si è occupata di fornire un supporto, come organismo di formazione accreditato, alla validazione delle competenze acquisite, e ha erogato direttamente delle **attività di formazione nell'ambito della gestione del denaro, personale e nell'ambito dell'attività professionale.** Nel percorso sono state formate **12 donne**, quasi tutte straniere.
È in corso di attivazione una seconda edizione della formazione.

Principali progetti proseguiti dall'anno precedente e in chiusura o chiusi

Creative Work(Her)

Capofila: Associazione le Fate Onlus

Partner: Mag Mutua per l'Autogestione, Ass. Il Sorriso di Ilham

Finanziamento: Regione Veneto REGIONE DEL VENETO

Il progetto ha come finalità la **valorizzazione delle competenze artigianali delle donne immigrate**, e si rivolge ad un gruppo di donne migranti, alcune delle quali frequentano il laboratorio artigianale "Genera-Lab", uno spazio messo a disposizione dal Comune di Verona e dotato di alcune strumentazioni tecniche per la tessitura, la lavorazione dei metalli e la sartoria, mentre altre provengono dalle zone a sud della provincia veronese. Sono donne con scarsissime opportunità sia di incontro e confronto, sia di formazione. Il primo obiettivo del progetto è dare continuità alle **attività formative nel settore della sartoria, tessitura, lavorazione dei metalli**, attraverso moduli formativi di base nell'ambito della lavorazione artistica dei metalli, tessitura al telaio, sartoria, coinvolgendo nuove donne grazie anche all'intervento di sensibilizzazione delle mediatrici linguistico culturali. Un secondo obiettivo è di **facilitare l'accesso nel mondo del lavoro**, attraverso percorsi formativi tecnici specifici e professionalizzanti nei settori artigianali previsti dal progetto e strumenti di supporto e tutoraggio che consentano la tenuta dei percorsi individuali delle donne e permettano di superare alcune difficoltà, che spesso impediscono il loro accesso al mercato del lavoro (accompagnamento educativo, mediazione linguistico culturale, strumenti di conciliazione).

Mag, in questo quadro, si è occupata di facilitare questo secondo obiettivo tramite un percorso formativo e di autoformazione volto alla **crescita e valorizzazione delle soggettività femminili e all'introduzione di concetti legati all'associazionismo e alla cooperazione dove hanno partecipato 10 donne**, e un percorso di tutoraggio per accompagnare la nascita di iniziative autoimprenditive.

ModeOn

Capofila: AIV Formazione

Partner: Mag Mutua per l'Autogestione Coop. Soc. e altri partner nel territorio regionale

Finanziamento: Regione Veneto, POR FSE 2014-2020

La proposta progettuale, in doppia edizione a Villafranca di Verona (VR) e a Bassano del Grappa (VI), intende essere un valido strumento per il sostegno e l'accompagnamento di 12 NEET (ragazzi/e che non studiano e non lavorano di età compresa tra i 18 e i 29 anni) nell'avvio di start up innovative afferenti al settore tessile/moda in ottica di rilancio dell'economia regionale e del Paese. La sfida chiave consiste nell'investire sui/sulle giovani per affrontare le sfide del mondo del lavoro e sviluppare una nuova cultura imprenditoriale votata all'innovazione e incline a sfruttare le opportunità riservate dallo sviluppo tecnologico e innovativo. Ai/alle giovani destinatari verranno fornite tutte le competenze egli strumenti formativi e metodologici necessari per poter avviare start up creative e innovative nel settore tessile e nella moda. L'obiettivo è dunque quello di riuscire a creare condizioni di sistema favorevoli alla nascita e allo sviluppo delle startup innovative per fornire un contributo rilevante alla crescita economica e all'occupazione. La proposta progettuale intende contribuire a rafforzare il legame tra i/le giovani e imprese, promuovendo una maggiore propensione a mettersi in gioco.

Mag **ha accompagnato tre ragazze nel realizzare il loro desiderio di apertura di un piccolo negozio/atelier di moda.** Le ragazze sono state accompagnate per 60 ore, dove hanno sviluppato il loro Business Plan e il piano di sostenibilità economico.

I giovani professionisti della sartoria digitale

Capofila: AIV Formazione

Partner: Mag Mutua per l'Autogestione Coop. Soc. e altri partner nel territorio regionale

Finanziamento: Regione Veneto, POR FSE 2014-2020

Questo progetto rivolto a 6 giovani NEET (ragazzi/e che non studiano e non lavorano di età compresa tra i 18 e i 29 anni), mira a formarli nell'ambito della sartoria artigianale dandogli la possibilità di consolidare le competenze richieste per svolgere il lavoro, aggiungendone anche delle competenze trasversali legate alla gestione della clientela e ad aspetti di sostenibilità, a completamento di una figura professionale a tutto tondo.

Attraverso la formazione di 150 ore i/le partecipanti saranno in grado di realizzare diversi capi d'abbigliamento e trattare diversi tessuti; disegneranno il cartamodello, taglieranno il tessuto, confezioneranno il capo. I/le partecipanti, poi, avranno la possibilità di essere affiancate per 60 ore in un percorso specifico di autoimpiego e autoimprenditorialità che consentiranno lo sviluppo di un'idea imprenditoriale e l'assistenza personalizzata per la stesura del business plan e l'accompagnamento per l'accesso al credito e alla finanziabilità.

Nel progetto Mag ha accompagnato per 60 ore 6 ragazze/i nel dare concretezza al loro desiderio di lavorare nell'ambito sartoriale.

Principali progetti in attesa di valutazione

Si riportano di seguito i principali progetti che sono ancora in fase di valutazione:

Scuola Aperta: laboratorio sociale di comunità

Capofila: Ass. Le Fate Onlus

Partner: Mag Mutua per l'Autogestione Coop.Soc., Aribandus Coop. Soc. Onlus, Comune di Verona, Istituto Comprensivo VR02 Saval-Parona, Istituto Comprensivo VR6 Chievo-Bassona-Borgo Nuovo, Istituto Comprensivo 18 Veronetta e Porto

Finanziamento: Fondo per le povertà educative "Con i Bambini impresa sociale"

Il progetto intende supportare il radicamento della scuola nel territorio lavorando sugli strumenti e sulle risorse per la realizzazione dei patti educativi di comunità. Nell'ottica di rendere la scuola un presidio culturale e sociale per il suo territorio di riferimento, si intende arricchire l'offerta formativa con un modello organizzativo pedagogico e didattico legato anche alle opportunità e alle specificità territoriali. Le attività curriculari verranno potenziate attraverso attività didattiche laboratori ali innovative come gli atelier STEAM GREEN e CREATIVE che avranno il duplice obiettivo di rendere il piano dell'offerta formativa più attrattivo per le famiglie e di sperimentare linguaggi diversi ed alternativi a quanto proposto dalla scuola in forma tradizionale. Le attività extracurriculari verranno arricchite nell'ottica di allungare il tempo che gli studenti possono passare a scuola, sia per rispondere alle esigenze di conciliazione delle famiglie, sia come spazio/tempo da cui partire per nuovo progetto culturale e formativo che sappia coniugare tempo scolastico

e tempo libero offrendo alle giovani generazioni spazi e tempi di socializzazione di crescita e di confronto. Grazie al lavoro di networking territoriale e al percorso di accompagnamento ai patti educativi di comunità, accanto ad attività più tradizionali come il doposcuola o il centro estivo, le proposte potranno essere arricchite grazie ad uno scambio con le realtà produttive, associazionistiche e informali del territorio, per arrivare a definire un PTOF (piano territoriale dell'offerta formativa) che sappia andare oltre la tradizionale divisione tra scolastico ed extrascolastico e costruisca una trama strutturata del curriculum formativo in grado di colmare il divario tra apprendimenti e vita quotidiana, tra il sapere, il saper fare e il saper essere, tra il dentro e fuori la scuola.

Nel progetto Mag coordinerà l'azione relativa alla creazione di Patti Educativi di Comunità, che saranno definiti e declinati nel solco delle pratiche di sussidiarietà. La gestione, quindi, delle attività necessarie allo sviluppo di tali accordi, basati sul concetto di Scuola Aperta e Partecipata, sarà particolarmente importante per quel che concerne la sostenibilità di progetto, dal momento che rappresentano lo strumento operativo e il quadro nel quale la cooperazione di comunità può trovare spazio di prosecuzione. Inoltre, nell'ambito delle attività laboratoriali, Mag Verona inserirà azioni di educazione finanziaria, rivolte a studenti e studentesse, andando a potenziare l'offerta didattica e formativa degli IC coinvolti.

A misura di donna: lavoro e competenze nella transizione digitale

Capofila: Mag Mutua per l'Autogestione Coop.Soc

Partner: Aribandus Coop. Soc. Onlus, t2i

Finanziamento: Fondo per la Repubblica Digitale

Il progetto prevede, dopo la fase di selezione, l'attivazione, per donne in processi di (re)inserimento nel mondo del lavoro o di ripensamento della posizione professionale, di corsi formativi di reskilling o upskilling che integrano armonicamente digital e soft skills. Sono previsti 3 diversi livelli formativi, che danno vita a cicli di studio diversificati, in modo da rispondere ai bisogni di una più ampia platea.

Questa attività formativa è affiancata e potenziata da un case management individualizzato, tramite il quale ciascuna beneficiaria verrà accompagnata nell'orientamento interno al progetto, nel percorso di crescita e nell'inserimento nel mondo del lavoro.

Al fine di facilitare la partecipazione e limitare il rischio di drop-out, il progetto è integrato da un sistema di servizi per la conciliazione composto tanto da attività educative durante la formazione quanto da interventi personalizzati di tipo individuale. L'attenzione è posta soprattutto sulle disoccupate, per le quali spesso mancano tali servizi di welfare, tarati normalmente su occupate. Questa azione vede anche il coinvolgimento di policy makers in modo da mettere gli esiti a sistema.

È previsto il coinvolgimento di min. 75 donne, delle quali min. 60 beneficeranno di un aumento di competenze e min. 45 di un miglioramento lavorativo.

Innovativo è l'approccio al tema del digitale che è concepito in stretta integrazione con gli elementi dell'umano, e in particolare viene letto anche in una prospettiva di genere in modo da far acquisire l'uso delle ICT "a misura di donna", ovvero come strumenti per il sostegno e il potenziamento del protagonismo femminile nei contesti di lavoro e la facilitazione della conciliazione, e non come un vincolo che porti ad un appiattimento su un livello meramente tecnico.

Altro elemento distintivo è il focus specifico sul Terzo Settore, che è generativo di opportunità di impiego e che presenta caratteristiche facilitanti l'accoglimento delle soggettività femminili.

Supporto di Mag a progetti di realtà collegate

Nel corso di tutto il 2022 abbiamo ricevuto delle richieste di supporto per la presentazione di Bandi, in particolar modo per Fondazione Cariverona, per 8x1000 Chiesa Valdese e per vari bandi dei ministeri. In totale abbiamo supportato la presentazione di diciotto progettualità.

Temi dei progetti sono stati: sviluppo locale, educazione alla sensibilizzazione dell'ambiente, animazione sociale, aiuti per l'avvio d'impresa e sostegno alla disabilità.

Grazie al lavoro visto nel punto precedente, è emersa anche l'esigenza da parte delle realtà ottenenti un contributo di avere un supporto per quanto riguarda l'accettazione del contributo e di come gestire al meglio il progetto dal punto di vista finanziario e rendicontativo.

Al momento sono state seguite una decina di realtà.

Iniziative formative

Sono stati poi svolti **percorsi nelle singole realtà (cooperative, associazioni, fondazioni), nati da loro esigenze specifiche**. Queste progettualità hanno riguardato: la riforma del Terzo Settore, la coprogettazione, il recupero e il rafforzamento del senso dell'agire cooperativo.

Sono stati realizzati 3 percorsi formativi, per oltre una sessantina di ore complessive e una trentina di destinatari/ie.

Attività di microcredito ed educazione finanziaria

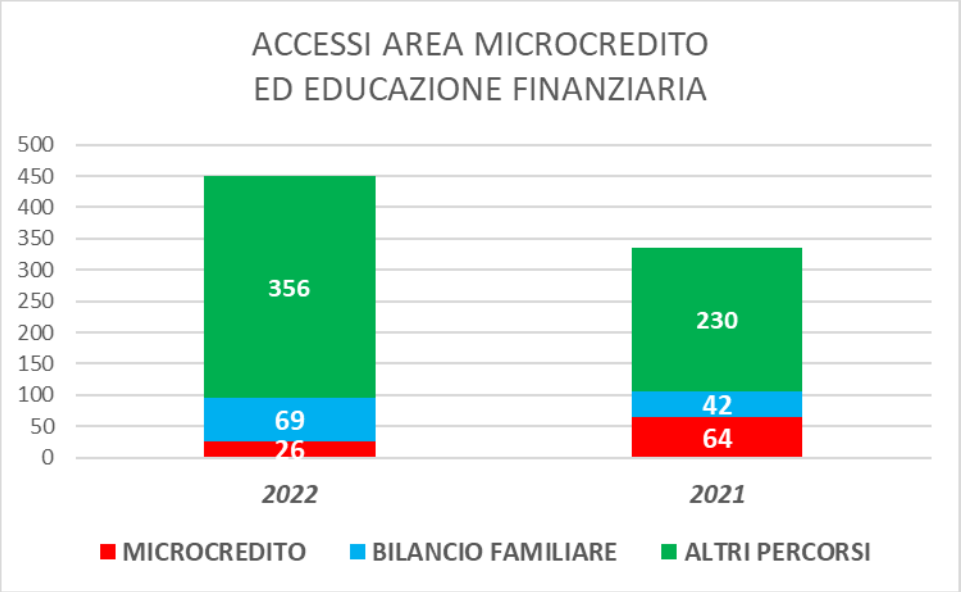
La Mag Mutua opera nell'ambito dell'attività di microcredito e di educazione finanziaria direttamente, e in partenariato con il Comitato Mag per la Solidarietà Sociale e Ambientale onlus, fornendo accompagnamento nei campi dell'educazione all'uso del denaro, della finanza etica, mutualistica e solidale e del microcredito come forme di contrasto alle fragilità sociali e alle disuguaglianze. Mag quindi svolge l'attività di ascolto, aiuto e orientamento, nonché di formazione all'uso degli strumenti finanziari per aiutare ad uscire da situazioni di fragilità economica e sociale o per favorire il reinserimento lavorativo con l'autoimpresa. L'eventuale erogazione di un microcredito a supporto di questa azione non è svolta direttamente da Mag, ma da alcune Banche di Credito Cooperativo (Valpolicella Benaco Banca, Cassa Padana e BCC Vicentino Credito Cooperativo di Pojana) con le quali è attiva una specifica convenzione.

Per quanto riguarda le attività statutarie dell'area servizi sociali si segnala che nel corso dell'esercizio 2021/2022 lo Sportello Microcredito Mag ha proseguito nell'implementazione dei progetti di Microcredito e di Educazione Finanziaria e **ha incontrato 451 tra uomini e donne**:

- 26 si sono rivolti a Mag per un microcredito (per avviare un'impresa o per far fronte ad un'emergenza economica personale o familiare);
- 69 sono stati accompagnati nei percorsi individuali di bilancio familiare;
- 124 cittadini e cittadine hanno frequentato corsi di alfabetizzazione finanziaria tenuti nell'ambito dei progetti Conta su di Noi e del progetto Steps;
- 80 alunni e alunne di scuola media hanno partecipato ai nostri percorsi di avvicinamento alla finanza etica, mutualistica e solidale;
- 32 operatori e operatrici sociali hanno partecipato a corsi di orientamento su strumenti di supporto alla fragilità economica;
- 27 aspiranti imprenditori e imprenditrici dei quali 26 hanno partecipato alla seconda edizione del corso di formazione "dall'Idea all'impresa: Proviamoci!" e 12 di questi hanno proseguito

l'accompagnamento con consulenze specifiche, più 1 che si è rivolta a noi in un momento successivo al corso;

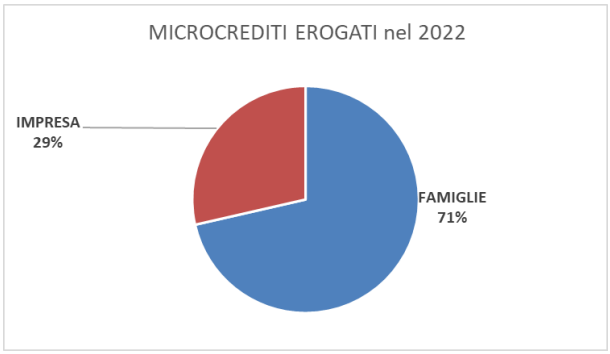
- 41 uomini e donne hanno partecipato ai corsi di orientamento all'autoimpresa "Atelier delle donne" e "Officina delle idee", nell'ambito del progetto Steps;
- 13 aspiranti volontari e volontarie hanno proseguito la loro formazione pratica in affiancamento a famiglie in difficoltà economica e ad aspiranti imprenditori/trici, col tutoraggio di operatori/trici Mag;
- 28 hanno seguito un nuovo corso di formazione per divenire volontari;
- 11 disoccupati/disoccupate sono stati accompagnati individualmente in un percorso di orientamento e ricerca di lavoro.

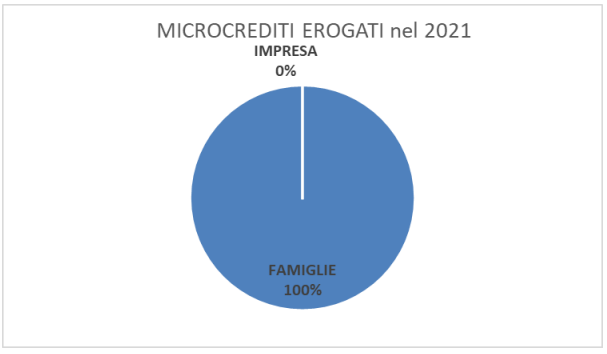


Attività di microcredito

Per quanto riguarda i 26 casi di <u>microcredito</u>, sono stati erogati 7 microcrediti (27%), 2 alle imprese e 5 alle famiglie, per un totale di 43.320 euro.

Nei casi di impresa, si è trattato di due imprese beneficiarie di contributi da progetti, che avevano bisogno di una liquidità iniziale per realizzare le attività di progetto, rendicontarle e poter così ricevere il contributo.

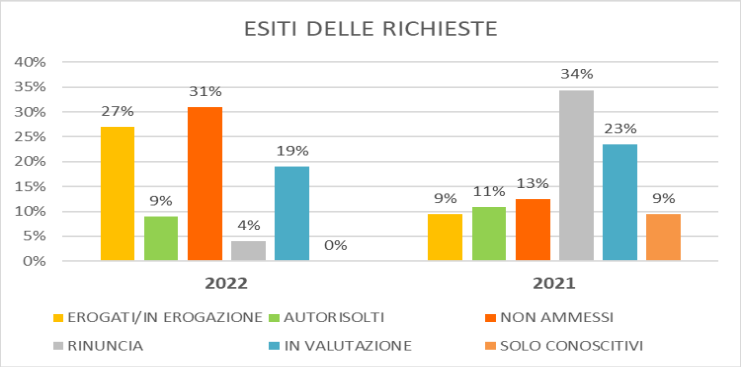




Per quanto riguarda l'esito delle altre pratiche, 5 (19%) hanno trovato una soluzione diversa dal microcredito, anche col nostro aiuto (es. con l'accompagnamento al bilancio familiare, o con consulenze su bandi per contributi all'impresa, o attraverso la nostra mediazione con i servizi sociali e altre associazioni che erogano contributi laddove il microcredito sarebbe stato insostenibile). Per altre 8 persone (31%), dopo aver svolto l'istruttoria e vagliato altre possibilità, non è stato possibile erogare il microcredito perché sovraindebitate, ma sono state avviate alle procedure di esdebitamento concesse dalla legge e seguite in collaborazione con

Movimento Consumatori e ACLI nell'ambito del Progetto Riparto; 1 (4%) ha rinunciato al prestito; 5 pratiche (19%), invece, sono ancora in valutazione.

MICROCREDITI EROGATI	7	27%
Tot.	€43.320,00	
AUTORISOLTI	5	19%
NON AMMESSI	8	31%
RINUNCIA	1	4%
IN VALUTAZIONE	5	19%
Totale	**26**	



Dall'inizio del progetto, lo sportello di Microcredito ha incontrato 2.919 persone e ha erogato 385 prestiti per un totale di 1.198.601,72 euro.

dal 2005:
2.919 incontri
385 prestiti
1.198.601€

I prestiti sono stati erogati sulla base di convenzioni sottoscritte con Banche di Credito Cooperativo che operano sul territorio: la Valpolicella Benaco Banca, la Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo e BCC Vicentino Credito Cooperativo di Pojana Maggiore.

Una parte di microcrediti (3) è stata erogata grazie al fondo del Comitato Mag per la Solidarietà Sociale e Ambientale onlus, raccolto con il 5x1000, che permette di sostenere con piccole cifre uomini e donne in particolare fragilità personale ed economica, per cui sarebbe troppo gravoso il microcredito che passa attraverso il canale bancario.

Progetti di microcredito ed educazione finanziaria in corso

Conta su di noi

È un progetto triennale finanziato da **Fondazione San Zeno**. Prosegue e implementa il lavoro fatto con Mi prendo cura e Conta su di noi. Si realizza in collaborazione con numerose realtà in rete con Mag. Mira a dare risposte a quanti e quante vivono una fase di difficoltà legata ad una precarietà economica e/o lavorativa, lavorando su due filoni.

1. EDUCAZIONE FINANZIARIA

A. Corsi di alfabetizzazione per gruppi

A fronte di un obiettivo di 450 destinatari nel triennio i corsi di gruppo hanno coinvolto nell'ultimo anno 188 uomini e donne. Questi si sommano alle 186 persone coinvolte nel primo anno, per un risultato complessivo di **416 beneficiari/ie raggiunti/e da inizio progetto.**

Obiettivi	Risultati	Risultato qualitativo
Neomaggiorenni	12	Il 77% ritiene le nozioni di educazione

Cittadini e cittadine	64	finanziaria acquisite nel corso utili per migliorare la sua situazione economica, il 23% le ha ritenute utili solo in parte. Il 30% è soddisfatto complessivamente del corso, il 70% è molto soddisfatto.
Beneficiari/ie RdC	13	
Studenti e studentesse	80	
Anziani e adulti migranti	29	
Operatori ed operatricisociali	32	il 100% è soddisfatto (di questi, il 35% è soddisfatto, il 65% è molto soddisfatto)
Totale	**230**	

B. Percorsi individuali di accompagnamento al bilancio familiare

A fronte di un obiettivo di 100 individui e/o nuclei familiari sul triennio, ad oggi (fine della seconda annualità) i percorsi iniziati sono 63. Nell'ultimo anno ne sono stati seguiti 46.

I risultati nei percorsi terminati indicano che: il 100% dei beneficiari ha sviluppato una capacità di utilizzo autonomo dello strumento del bilancio familiare, al 100% dei partecipanti usare lo strumento del bilancio familiare ha dato una consapevolezza in più nell'affrontare le difficoltà, per il 75% usare il bilancio ha significato un effettivo inizio nel programmare le spese e per il 33% anche dare avvio ad un effettivo risparmio mensile.

2. ACCOMPAGNAMENTO ALLA RICERCA/CREAZIONE DI LAVORO

A. Percorsi individuali di orientamento e inserimento lavorativo nell'ultimo anno (seconda annualità di progetto)

Destinatari e indicatori	Risultati seconda annualità	Risultati totali da inizio progetto
n. uomini e donne alla ricerca di nuova occupazione (30 accompagnati nel triennio, con 15 tirocini e 10 assunzioni)	11 nuove persone accompagnate	25 persone accompagnate
	5 tirocini attivati	7 tirocini attivati
	5 contratti di lavoro attivati + 1 in avvio	9 contratti di lavoro attivati + 1 in avvio
Per il 100% stesura di un CV; realizzazione di almeno 15 tirocini; almeno 10 inserimenti lavorativi		il 100% dei partecipanti ha redatto/rivisto il proprio CV; 7 tirocini attivati (e 1 in avvio); 9 contratti di lavoro attivati (+1 in avvio)

B. Percorsi personalizzati di accompagnamento e consulenza per l'avvio d'impresa

Sono rivolti a 40 aspiranti imprenditori/trici.

Destinatari e indicatori	Risultati seconda annualità	Risultati totali da inizio progetto
n. uomini e donne alla ricerca di nuova occupazione con la forma dell'autoimpiego (nel triennio 2 corsi con 20 partecipanti ciascuno)	Realizzato 1 corso di formazione, con 26 partecipanti	In totale, realizzati 2 corsi con complessivi 65 partecipanti
15 imprese saranno accompagnate con consulenze: realizzazione del progetto di impresa (business plan e cash-flow); avvio di almeno 10 nuove imprese	12 imprese sono state accompagnate con consulenze	Da inizio progetto 15 imprese sono state accompagnate con consulenze
	6 attività sono state effettivamente avviate. Altre 3 imprese in apertura.	8 attività sono state effettivamente avviate. Altre 3 imprese in apertura.

Corsi di formazione con RITMI "Educazione finanziaria come strumento d'inclusione socio-economica: formazione di operatori"

Mag fa parte, all'interno della rete RITMI, del Gruppo di Lavoro sull'Educazione Finanziaria. Con gli altri partner del gruppo ha tenuto un corso di formazione rivolto ad operatori e operatrici sociali, promosso da Mag all'interno di "Conta su di noi".

Nel 2022 il gruppo, che nasce per condividere buone pratiche e diffonderle, si è aperto a nuovi partner della rete RITMI e ha iniziato a lavorare su un focus specifico, quello dell'esdebitamento (a causa del numero sempre crescente di sovraindebitati).

Sul tema dell'esdebitamento stiamo lavorando in rete anche con Movimento Consumatori di Verona e ACLI, con cui abbiamo siglato un Protocollo di collaborazione nell'ambito del "Progetto Riparto".

Attività con i volontari/ie attraverso il Comitato Mag per la Solidarietà Sociale e Ambientale

Sono 13 i volontari e le volontarie che nell'anno hanno collaborato con lo Sportello di Microcredito per i progetti di microcredito e per i percorsi di bilancio familiare.

Altri 15 si sono avvicinati per diventare antenne sul territorio.

L'attività di supporto a nuove progettualità socio-economiche e autoimprenditive

Mag Mutua supporta da sempre l'avvio di nuove iniziative di economia sociale secondo la pratica dell'autogestione. In particolare, **Mag Mutua per l'Autogestione accompagna le primissime fasi, fornendo orientamento all'autoimpresa, formazione, anche professionalizzate, ed altre attività educative e di accompagnamento** a singoli soggetti o gruppi che intendono intraprendere un percorso coerente con queste finalità. Questa azione di orientamento o accompagnamento di nuove progettualità socio-economiche e

autoimprenditive, anche come contrasto alla disoccupazione, si svolge perlopiù con la creazione e lo svolgimento di percorsi formativi e di crescita personale ad hoc, che possano portare all'avvio di nuove realtà dell'Economia Sociale.

Questo filone di attività è strettamente in sinergia con la Mag Servizi Società Cooperativa, con la quale è in atto un partenariato di collaborazione, e che si prende poi cura delle fasi successive, fornendo servizi specifici necessari a queste nuove realtà. La Mag Mutua reinterviene, a sua volta, qualora negli avanzamenti di queste organizzazioni collegata alla Rete Mag emergessero necessità di approfondimento formativo e/o professionalizzante.

Data la stretta interrelazione di queste azioni condotte spesso congiuntamente, di seguito viene dato conto, complessivamente, dei risultati e delle novità in quest'ambito, tenendo conto degli apporti di entrambe le realtà consociate.

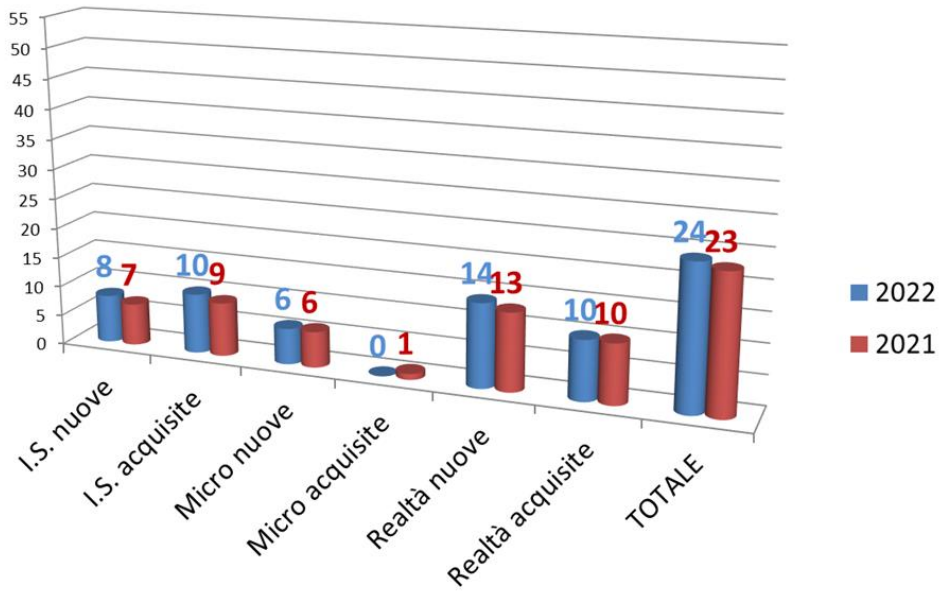
Le realtà collegate

La Mag – attraverso le sue strutture - ha continuato anche in questo esercizio a svolgere la propria attività dedicandosi a:

- le dinamiche culturali ed imprenditive caratterizzanti le imprese sociali e solidali;
- l'attività amministrativa, fiscale e del lavoro in collegamento con consulenti abilitati;
- la redazione di business plan partecipati ed i servizi di controllo di gestione;
- le attività informative sulla normativa del Terzo Settore nelle sue varie espressioni;
- le attività specifiche di accompagnamento alla ricerca di risorse, finanziamenti e contributi.

Ha accompagnato **alla nascita 8 nuove realtà collettive e 6 microimprese personali** nella forma del lavoro autonomo.

Si è presa in carico **10 realtà già costituite – da riassettare**.



Le **nuove realtà associative o cooperative neocostituite** sono impegnate nei seguenti ambiti:

- Organizzazione di attività di promozione sociale e culturale, attraverso convegni e corsi di formazione nel campo olistico (Cerea, Vr).

- Promozione e diffusione della cultura locale con particolare interesse per l'area di Povegliano, tramite la valorizzazione del territorio, della sua storia e la salvaguardia del patrimonio culturale (Povegliano, Vr).
- Promozione della biodiversità e buone pratiche di agroecologia, realizzando un habitat pregiato non solo da un punto di vista naturalistico ma anche per le persone che lo frequentano (Fumane, Vr).
- Valorizzazione e promozione di metodi produttivi attenti all'impatto ambientale e all'economia circolare, attivando esperienze di co-working (Valeggio, VR).
- Creazione di una cooperativa mutualistica per la realizzazione di una esperienza di condivisione dell'abitare (co-housing), che favorisca gli scambi e gli aiuti intergenerazionali, che contrasti la solitudine, causata dall'individualismo (Castel D'Azzano, Vr).
- Formazione professionale e interventi finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio (Belluno).
- Promozione e creazione di una comunità del cibo nell'ambito della Regione Veneto attraverso la promozione e valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo (Villafranca di Verona, Vr).
- Costruzione di un network italiano di imprese private profit, che operano nella cooperazione internazionale allo sviluppo, con l'obiettivo di condividere le competenze, le esperienze e il know how (Verona).

Le **nuove microimprenditività** neonate collegate e/o operanti in stretto collegamento con realtà del terzo settore sono state:

- Una fundraiser (Verona);
- Due educatrici (Verona);
- Due sarti (Verona, San Bonifacio);
- Una sarta (Verona).

Le **dieci realtà associative o cooperative o di microimpresa già costituite e prese in carico da Mag** hanno come finalità:

- Promuovere lo sviluppo sociale e turistico del Comune di Buttapietra ai fini della promozione turistica e della valorizzazione delle realtà e delle potenzialità naturalistiche, culturali storiche e sociali del territorio (Buttapietra, VR).
- Promuovere e diffondere lo studio, la conoscenza e la pratica delle discipline artistiche, culturali e di pensiero, creando e favorendo l'aggregazione e la cooperazione fra gli operatori e cultori artistici, che aderendo all'associazione, avranno modo così di esprimere le proprie energie e abilità artistiche (Verona).
- Promuovere lo sviluppo socio-culturale della zona di Villafranca e coordinare le varie iniziative quali manifestazioni culturali, religiose, sportive, festeggiamenti e gite, pubblicazione quaderni culturali, libri ed altra produzione culturale divulgativa. Sostenere mediante erogazioni liberali di denaro o cessione gratuita di beni progetti riconducibili alle attività dell'associazione e sostenere persone particolarmente svantaggiate del territorio. (Villafranca, Vr).
- Accrescere e mantenere vivo nei cittadini l'interesse per i Civici Musei, nella consapevolezza che l'amore per l'arte e per la cultura, hanno in ogni tempo e luogo, migliorato il livello di aggregazione sociale, rafforzato il senso di appartenenza alla comunità, sviluppato la sensibilità umana a beneficio dell'intera società nella sua crescita civile e sociale (Verona).
- Raccogliere contributi destinati a coloro che vivono in condizioni di disagio sociale nei paesi in via di sviluppo; entrare in contatto con le realtà di questi paesi per sostenere e collaborare a progetti rivolti a migliorare le condizioni di vita delle popolazioni in condizione di bisogno, anche mediante l'utilizzo e l'invio di volontari (Isola della Scala, Vr).
- Fare "memoria storica" come criterio imprescindibile di approccio a tutte le problematiche della vita personale e comunitaria, coinvolgendo tutte le discipline e facendo tesoro di importanti esperienze

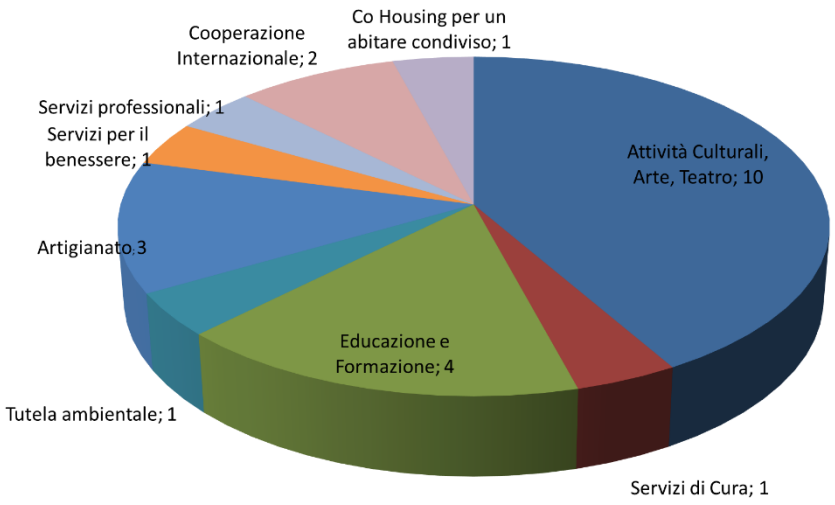
del passato (come, ad esempio, quelle scaturite dalla regola benedettina) per darsi prospettive con cui elaborare orizzonti di futuro da percorrere (San Pietro In Cariano, Vr).

- Divulgare e promuovere il benessere psicofisico attraverso conferenze, corsi e pratiche per una corretta alimentazione e una migliore conoscenza del proprio corpo. Effettuare test di intolleranze alimentari, consigli nutrizionali, tecniche di riequilibrio energetico (Verona).
- Gestire uno spazio comune polifunzionale con finalità aggregative, artistiche e culturali (Verona).
- Analizzare, divulgare, elaborare e co-produrre iniziative culturali per una visione di città condivisa, innovativa e sostenibile (Verona).
- Promuovere l'umana aggregazione, intesa come possibilità concreta, esperienziale, di dialogo, interscambio e condivisione delle esperienze, considerando tali momenti aggregativi, come "luoghi" fecondi e necessari alla crescita stessa di ogni essere umano ed attuando delle iniziative a carattere intergenerazionale, in modo che possano essere fonte di facilitazione ed arricchimento umano reciproco (Verona).

Anche quest' anno si è rilevata la fisiologica cessazione di alcune realtà collegate: **in** particolare, **sono state 5 le associazioni o cooperative che si sono sciolte dopo qualche anno di inattività** (erano 7 l'esercizio precedente).

Gli ambiti in cui operano le **24** nuove realtà collegatesi a Mag Verona sono, nell'ordine:

SETTORE	2022		*2021*	
	N. REALTÀ	%	*N. REALTÀ*	*%*
Attività culturali, Arte	10	42%	*5*	*22%*
Educazione e formazione	4	17%	*2*	*9%*
Artigianato	3	13%	*0*	*0%*
Cooperazione internazionale	2	8%	*0*	*0%*
Servizi di cura	1	4%	*6*	*26%*
Servizi professionali	1	4%	*2*	*9%*
Co-housing per un abitare condiviso	1	4%	*0*	*0%*
Tutela ambientale	1	4%	*5*	*22%*
Servizi per il benessere	1	4%	*0*	*0%*
Solidarietà e beneficienza	0	0%	*1*	*4%*
Tutela dei beni comuni	0	0%	*2*	*9%*



Di sicuro rilievo è il **dato delle nuove realtà che si occupano di cultura e arte**: si riconferma come il settore più vivace.

Anche in questo esercizio molto rappresentati sono i **servizi riguardanti l'educazione e la formazione,** che mirano a ricercare modalità innovative oltre i servizi tradizionali.

Molto fertile anche il settore dell'artigianato sartoriale che grazie i progetti ModeOn e Conta su di noi ha visto la nascita di tre nuove realtà.

Rimane comunque ancora significativa la "contaminazione" tra i diversi settori, anche interna alle singole realtà.

Mag sta continuando, come nello scorso esercizio ad accompagnare le associate alla **riorganizzazione e messa a punto delle strategie e degli obiettivi operativi anche (ma non solo) sulla spinta della Riforma del Terzo Settore e dell'operatività del RUNTS.**

Complessivamente, tra le realtà seguite da Mag, sono stati creati nuovi posti di lavoro per una saldo positivo di una **quarantina** di nuovi contratti.

Attività editoriali

Rivista: Autogestione & Politica Prima

L'edizione del trimestrale della Mag ha proseguito con i nuovi titoli:

- N. 1 Gennaio/Marzo 2022 – ***"LE PRATICHE TRASFORMATIVE SONO PRATICHE POLITICHE"***
- N. 2/3 Aprile/settembre 2022 - ***"ANDAVAMO a MIETERE il grano, il grano, il grano…"***
- N. Speciale Ottobre 2022 - ***"CHI HA PAURA DELLA LIBERTÀ DELLE DONNE? SCIOGLIERE I NODI DELLA VIOLENZA MASCHILE"***
- N. 4/2022 Ottobre/Dicembre 2022 - ***"CREATIVITA' GIOVANILE tra ferite e slanci"***

Nel corso del 2022 il numero doppio 2/3, il numero speciale di ottobre 2022 e il 04/2022 sono stati presentati e discussi online. Tali iniziative sono state molto partecipate e ricche di stimoli e spunti di riflessione sull'agire quotidiano nel mondo dell'Economia Sociale.

6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse finanziarie

Di seguito nella tabella si dà conto della provenienza delle risorse che permettono il funzionamento di Mag.

	al 30/06/2022	*al 30/06/2021*
Entrate di natura pubblica:	***€ 211.820,00***	***€ 181.800,50***
di cui Progetti con Enti Pubblici:	*€ 211.820,00*	*€ 181.800,50*
Entrate di natura privata:	***€ 131.628,65***	***€ 183.712,60***
di cui Prestazioni di servizi:	*€ 7.675,39*	*€ 58.742,92*
di cui Progetti con Fondazioni private:	*€71.000,00*	*€78.760,36*
di cui contributi associativi:	*€32.000,00*	*€29.952,00*
di cui altri:	*€20.705,86*	*€15.775,40*
dii cui proventi finanziari:	*€247,40*	*€481,92*

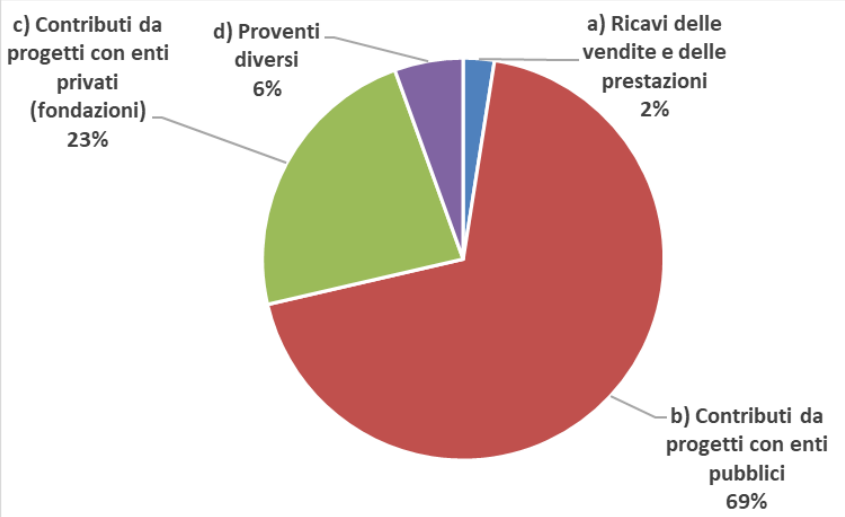
La riclassificazione a valore aggiunto dell'ultimo bilancio

La riclassificazione a valore aggiunto dell'ultimo bilancio di esercizio rende conto dell'uso sociale delle risorse economiche, in particolare analizzando come viene costruito il valore e quindi come questo viene distribuito a diversi soggetti.

Costruzione del valore aggiunto

	30/06/2022	**30/06/2021**
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.675,39	58.742,92
b) Contributi da progetti con enti pubblici	211.820,00	181.800,50
c) Contributi da progetti con enti privati	71.000,00	78.760,36
d) Proventi diversi	17.009,46	15.797,21
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	**307.504,85**	**335.100,99**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
a) Per materiali	14.687,58	13.124,90
b) Per servizi	93.347,49	145.815,42
c) Per godimento di beni di terzi (affitti passivi)	10.421,63	11.316,91
d) Oneri diversi di gestione	31.712,25	19.751,15
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	**150.168,95**	**190.008,38**
1) VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (A-B)	**157.335,90**	**145.092,61**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
a) Proventi diversi	-247,30	-460,11
b) Interessi passivi e oneri finanziari diversi	3.386,30	4.947,77
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI C)	**3.139,00**	**4.487,66**
D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
a) Proventi straordinari		
b) Oneri straordinari		
TOTALE PROVENTI/ONERI STRAORDINARI D)		

2) VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (1+C+D)	**154.196,90**	**140.604,95**
E) RETTIFICHE DI VALORE		
a) Ammortamenti e svalutazioni di beni	- 6.805,77	-6.805,97
b) Altri accantonamenti		
c)Svalutazioni finanziarie		
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE E)	**-6.805,77**	**-6.805,97**
3) VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO (2+E)	**147.391,13**	**133.798,98**



Come si può notare dal prospetto, Mag Mutua nell'ultimo esercizio ha prodotto un valore aggiunto globale netto di poco più di 147.000€. La maggior parte delle risorse deriva dal lavoro nell'ambito dei progetti finanziati da enti esterni (sia pubblici che privati).

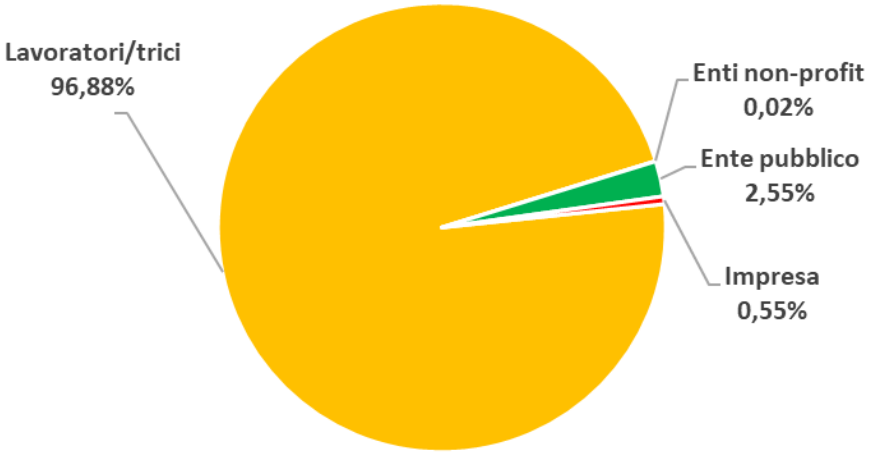
Rispetto all'anno precedente, prosegue una crescita di questo valore, dovuto all'avvio di nuovi progetti: come indicato nel passato bilancio sociale, infatti, è fisiologico questo tipo di variazione, dovuta al ciclo delle attività progettuali.

Come anticipato nei precedenti bilanci sociali, la proporzione tra contributi su progetti di origine pubblica e di origine privata (fondazioni), dato il nuovo ciclo di progetti, che vede una ripresa dell'accesso a risorse regionali, statali ed europee, vede proseguire la prevalenza di quelli pubblici.

Distribuzione del valore aggiunto

	30/06/2022	**30/06/2021**
AI DIPENDENTI		
a) Salari e stipendi	125.834,43	118.961,17
b) Oneri sociali	36.787,62	30.552,23
c) Trattamento di Fine Rapporto	14.688,59	10.158,61
d) Formazione	67,50	230,00
TOTALE V. A. AI DIPENDENTI	**177.378,14**	**159.902,01**
AD ALTRI ENTI NON-PROFIT		
a) Fondo mutualistico per la cooperazione	31,36	18,24
TOTALE V. A. AD ENTI NON-PROFIT	**31,36**	**18,24**
ALL'ENTE PUBBLICO		
a) Tasse e imposte (al netto degli oneri sociali)	4.664,17	3.240,84
TOTALE V. A. ALL'ENTE PUBBLICO	**4.664,17**	**3.240,84**

ALL'IMPRESA		
a) Riserva legale	313,60	182,44
b) Riserva indivisibile	700,36	407,45
TOTALE V. A. ALL'IMPRESA	**1.013,96**	**589,89**
4) TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA O TRATTENUTA (I+II+III+IV+V+VI+VII)	**183.057,83**	**163.750,98**



La ricchezza prodotta da Mag Mutua viene principalmente distribuita ai soci lavoratori e alle socie lavoratrici, che del resto sono i/le principali erogatori/trici delle attività; investire quindi su chi opera nella Mag significa anche potenziare la capacità di raggiungere la mission che si pone.

In misura minore Mag distribuisce anche del valore allo Stato, contribuendo con le imposte.

Quest'anno, Mag ha contribuito anche al Fondo Mutualistico per la Cooperazione, distribuendo quindi ricchezza anche ad altri enti non-profit, al movimento cooperativo in particolare. Questa quota, che per legge è il 3% degli utili, viene utilizzata per promuovere la nascita e lo sviluppo di nuove cooperative mutualistiche.

Infine, Mag ha trattenuto una piccola parte della ricchezza prodotta: si tratta dell'utile di esercizio che è stato integralmente destinato a riserva. È da sottolineare che, data la natura cooperativa di Mag, si tratta di un patrimonio che resterà a beneficio della comunità, in quanto si tratta di riserve che non sono divisibili tra i soci e le socie, ma devono essere impiegate per le finalità istituzionali.

Rispetto all'anno precedente la situazione si presenta sostanzialmente in linea.

Saldo del valore aggiunto

	30/06/2022	**30/06/2021**
5) DIFFERENZA RICCHEZZA PRODOTTA E DISTRIBUITA (3-4)	**-35.696,50**	**-29.952,00**
6) PRELIEVO DALLA COMUNITÀ		
a) Contributi pubblici in conto esercizio		
b) Contributi pubblici in conto capitale		
c) Liberalità da privati in conto esercizio	3.696,50	
d) Contributi privati in conto capitale		
e) Contributi da soci	32.000,00	29.952,00
TOTALE PRELIEVO DALLA COMUNITÀ	**35.696,50**	**29.952,00**
7) SALDO FINALE (5+6)	**0,00**	**0,00**

Rispetto al valore aggiunto prodotto da Mag con le proprie attività, si registra una distribuzione di ricchezza di circa 35.000€ maggiore, abbastanza in linea con l'anno precedente, in leggero aumento.

Questo perché **Mag Mutua raccoglie anche delle risorse dalla comunità di riferimento, per la maggior parte dai propri associati che versano il contributo annuale sulla base del patto mutualistico**. Questo contributo va a sostenere le attività politiche, culturali e le attività gratuite che Mag eroga.

Si tratta certo di una somma importante, però Mag vorrebbe potenziare queste risorse che, in qualche modo, **rappresentano anche lo scambio mutualistico** che si cerca di innescare: come Mag Mutua ha sostenuto le realtà collegate, così ora queste, se si sono rafforzate, possono contribuire a loro volta. Tenendo conto che Mag si basa su una rete stabile di oltre 500 realtà, **si tratta di una cifra che di certo può ancora incrementarsi, permettendo alla struttura di dare più robustezza alle attività istituzionali** non immediatamente legate ad un servizio, ma fondamentali per promuovere un orizzonte politico, simbolico e strategico di Economia Sociale. Rispetto all'anno precedente c'è stato un leggero aumento.

Il cosiddetto "prelievo dalla comunità" rappresenta, complessivamente, il 19% della ricchezza distribuita: questo è **indice di un riconoscimento di cui Mag gode che le permette di essere attrattiva di risorse, ma che comunque poggia su una capacità imprenditiva forte, in grado di raggiungere una propria sostenibilità**.

7) ALTRE INFORMAZIONI SIGNIFICATIVE

Impegno verso l'ambiente

Il principale **impatto ambientale** di Mag Mutua è legato all'**utilizzo dell'energia elettrica**, che supporta tutta l'attività degli uffici e anche il riscaldamento/raffrescamento degli ambienti, che avviene mediante pompa di calore. Per questo motivo Mag Mutua e Mag Servizi hanno deciso di aderire, come fornitura, a ForGreen, un operatore energetico di Verona che eroga **esclusivamente energia rinnovabile e sostenibile** certificata EKOenergia, al 100% proveniente da impianti a pannelli solari.

Grazie a questo, Mag Verona, annualmente, **evita l'emissione in atmosfera di 8.150kg di anidride carbonica**, pari a 2.150 chilogrammi di petrolio equivalenti.

La riduzione dell'impatto ambientale di Mag Verona, derivante da questa scelta, è monitorabile da questo sito: https://www.forgreen.it/forgreenid/mag-verona/

Oltre a questo, Mag Verona cerca di ridurre il consumo di carta, promuovendo l'uso di carta riciclata, e ha sostituito i tradizionali bicchieri monouso in plastica (necessari durante i corsi di formazione) con bicchieri compostabili.

Codice Etico e Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

Anche per far fronte alle esigenze derivanti dall'accreditamento alla Formazione Continua presso la Regione del Veneto, Mag Mutua per l'Autogestione ha adottato un Codice Etico nel 2016.

Il Codice Etico, così come il collegato Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, sono consultabili pubblicamente sul sito di Mag: http://magverona.it/codice-etico-mag-mutua-e-servizi-l-23101/

Mag Mutua si è così sottoposta anche al controllo di un organismo di vigilanza, che coincide con il revisore dei contri, e che è contattabile a questo indirizzo: vigilanza.magmutua@magverona.it

Accreditamento Regionale come organismo di formazione continua

Un Ente di formazione può chiedere l'accreditamento alla Regione del Veneto in base alla Legge Regionale n. 19/2002. Tale riconoscimento consente di partecipare ai bandi regionali in materia di formazione, istruzione e lavoro e ottenere il finanziamento o il riconoscimento dei propri progetti formativi, mentre non è richiesto per essere partner operativo.

Mag Mutua è accreditata alla Formazione Continua presso l'Albo Regionale al n. A0249. Come ente di formazione promuove percorsi di aggiornamento e acquisizione di competenze aziendali professionali, trasversali e relazionali, in particolare sulle tematiche inerenti:

- l'economia sociale;
- la mutualità;
- la gestione dei beni comuni;
- i servizi di cura alle persone;
- l'autoimprenditività delle giovani generazioni;
- altre nel medesimo ambito.

L'ufficio svolge anche una funzione di **centro studi**, che si concretizza in attività di ricerca, in particolare in partenariato con l'Università di Verona, e di redazione di documenti, report ed altre pubblicazioni sulle tematiche istituzionalmente trattate, spesso in collaborazione con figure autorevoli della società civile e specialisti di settore.

Nell'ultimo esercizio Mag Mutua **ha sostenuto l'audit per il mantenimento dell'accreditamento, che ha dato esito positivo**.

Verona, 22 dicembre 2022